Regione Lombardia

Catalogo dell'Offerta Formativa delle Discipline Bio Naturali

edizione 2017

a cura del

Comitato Tecnico Scientifico delle Discipline Bio Naturali di Regione Lombardia

Discipline Bio Naturali

A fronte di una realtà quale quella costituita dalle Discipline Bio Naturali, che ha visto negli ultimi decenni una vasta diffusione pur in mancanza di una regolamentazione specifica a livello nazionale, Regione Lombardia fin dal 2005 ha provveduto ad approvare una legge in materia con lo scopo di "valorizzare l'attività degli Operatori in Discipline Bio Naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano".

Si tratta di prestazioni e di servizi che non hanno carattere sanitario, ma che si collocano in quella fascia di attività e di interventi che, sulla base dei principi olistici ai quali le D.B.N. si ispirano, mirano al mantenimento o al recupero del benessere psicofisico della persona intesa nella sua pienezza, attraverso l'utilizzo di metodi naturali.

Oggi, a dodici anni dall'emanazione della L.R. 2/2005 e della successiva definizione dei Profili e dei Piani dell'Offerta Formativa per Operatori in Discipline Bio Naturali, abbiamo la soddisfazione di vedere rappresentate, nel Comitato Tecnico Scientifico D.B.N. previsto dalla medesima Legge, ben 26 Discipline a cui corrispondono profili professionali coerenti e che sono il frutto dell'attivazione, in tutti questi anni, di percorsi formativi ad hoc da parte delle Istituzioni formative accreditate presso la nostra Regione.

Sono convinta che le D.B.N. possano dare un significativo contributo al miglioramento della qualità della vita individuale, e di conseguenza collettiva, e ritengo che l'impegno di Regione Lombardia debba continuare a svilupparsi anche per portare a conoscenza di una platea sempre più vasta di cittadini le loro caratteristiche e le loro potenzialità e nel contempo operare con le Regioni interessate per sollecitare il livello nazionale a prevederne una regolamentazione ragionata e uniforme.

Valentina Aprea
Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia

Comitato Tecnico Scientifico delle Discipline Bio Naturali di Regione Lombardia (Legge Regionale n. 2/2005)

Un'opportunità per i Professionisti per lavorare insieme per condividere e diffondere le **DISCIPLINE BIO NATURALI E LA "CULTURA DELLA VITALITÀ".**

Il Comitato Tecnico Scientifico delle Discipline Bio Naturali (C.T.S. D.B.N.) nato in applicazione della Legge Regionale 2/2005 è costituito da rappresentanti di tutti gli Enti di Formazione e dalle Associazioni di Operatori che in questi anni si sono adoperati per diffondere la cultura e le metodiche delle varie D.B.N. in Regione Lombardia e nel resto del Paese.
In particolar modo la legge individua gli Operatori in D.B.N., le loro Associazioni, i loro Enti di Formazione quali artefici dei contenuti di merito del provvedimento stesso.

Queste figure sono rappresentate e **COSTITUISCONO** il Comitato Tecnico Scientifico D.B.N. di Regione Lombardia.

Gli obiettivi del CTS D.B.N., sono definiti dalla Legge Regionale.

Il C.T.S. D.B.N.:

- ✓ propone i Profili e Piani formativi delle diverse Discipline Bio Naturali;
- ✓ elabora i criteri di valutazione dei percorsi formativi e dei programmi di aggiornamento degli Enti di formazione;
- ✓ definisce i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori e nel Registro degli Enti di formazione;
- ✓ valuta e approva le domande di iscrizione.

UNO STRUMENTO, QUINDI, FORMIDABILE SE USATO CORRETTAMENTE.

Il **C.T.S. D.B.N.** è formato dai massimi esperti di ogni Disciplina, ha il compito di sostenere la Regione Lombardia nell'attuazione della Legge armonizzando, nel contempo, le varie Discipline Bio Naturali in modo da fornire un quadro completo, chiaramente definito e, soprattutto, concordato fra tutte le Associazioni ed Enti di formazione, delle abilità, conoscenze e competenze di ogni Operatore in D.B.N..
Per la prima volta in Italia è quindi affidato agli specialisti del settore il compito di individuare le forme più corrette per gestire il mondo delle Discipline Bio Naturali, individuando le forme più idonee a tutelare tanto gli Utenti quanto gli Operatori.
Un variegato mondo professionale, ricco di esperienza, cultura e professionalità si è riunito in tavoli di specialità di ogni D.B.N. e ha elaborato e prodotto:
1. Regolamenti di attuazione;
2. Codici deontologici per gli Operatori, per gli Enti di Formazione e per le Associazioni Professionali;
3. Profili tecnico/professionali di tutte le specialità rappresentate.

La Legge Regionale (2/2005) per le Discipline Bio Naturali della Lombardia, ha ideato un metodo innovativo per la regolamentazione e la diffusione delle D.B.N. che sancisce il diritto all'esistenza di un settore che coinvolge milioni di Cittadini sia come Utenti che come Operatori

Il 22 Maggio 2012 con Decreto n. 4669 della Direzione Generale Occupazione e Lavoro della Regione Lombardia sono stati istituiti:
- **Il Registro degli Operatori in Discipline Bio Naturali;**
- **Il Registro degli Enti di Formazione in Discipline Bio Naturali.**

I Registri sono pubblicati sul sito ufficiale di Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e sono aggiornati dal C.T.S. D.B.N.

Nel Luglio 2013 nel Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia si è istituito un apposito settore denominato Area delle Competenze Libere e Indipendenti in cui sono state inserite le Discipline Bio Naturali.

MA COSA SONO LE DISCIPLINE BIO NATURALI O D.B.N.?

Le D.B.N. si basano sulla "**cultura della vitalità**", hanno come fine quello di ottenere la piena vitalità della persona in qualsiasi età, condizione sociale o stato di benessere. La persona viene presa in considerazione come entità **vitale** globale e indivisibile.
Le Discipline Bio Naturali **NON** sono pratiche terapeutiche, estetiche, sportive o fitness

Dalla Legge Regionale : "…consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento e il recupero dello stato di benessere della persona, che non hanno carattere di prestazione sanitaria, che tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia è stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui la singola Disciplina si è sviluppata".

Le Discipline Bio Naturali, **un patrimonio per migliorare le relazioni umane,** oggi rappresentate nel C.T.S. D.B.N. sono: Biodanza - Biodinamica Craniosacrale - Biofertilità - Bio-Naturopatia - Danza Creativa - Equitazione Etico Bionaturale - Essenze Floreali - Jin Shin Do - Karate Tradizionale Biodinamico - Kinesiologia - Naturopatia - Ortho Bionomy - Pranic Healing - Pranopratica - Qi Gong - Rebirthing - Reiki - Riflessologia - Shiatsu - Thai Chi Chuan - Tecniche Manuali Ayurvediche - Tecniche Manuali Olistiche - Tecniche Osteopatiche Olistiche - Tuina - Water Shiatsu - Yoga

Molte di queste Discipline, in questi ultimi trent'anni, hanno svolto e svolgono importanti attività di ricerca e di volontariato in collaborazione con strutture ospedaliere di eccellenza, con le Università in Regione Lombardia, imponendosi quale best practice anche a livello nazionale.

La nostra responsabilità, oggi, è di consolidare l'esperienza Lombarda e utilizzare questa realtà per ampliarla ad altre Regioni con lo scopo di giungere a una Regolamentazione Nazionale. Oggi la meta è sempre più vicina, infatti altre Regioni hanno seguito il nostro esempio e hanno varato o hanno in discussione una legge in materia di D.B.N..

Il Presidente
Franco Sammaciccia

CONTATTI:

Franco Sammaciccia *(Presidente)*: ***presidenza@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Jose Bellesini *(Vice-Presidente)*: ***vicepresidenza@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Fiorella Mirabassi *(Verifiche)*: ***verifiche@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Luciano Toma *(Segreteria)*: ***segreteria@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Daniele Toma *(Responsabile sito web)*: ***edp@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Luciana Mantovani *(Comunicazione)*: ***comunicazione@comitatotecnicoscientificodbn.com***

Sito Internet: **www.comitatotecnicoscientificodbn.com**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Franco Sammaciccia *(Presidente)*

Jose Bellesini *(Vice-Presidente)*

Antonella Bandini *(Consigliere)*

Elena Pagliuca *(Consigliere)*

Fiorella Mirabassi *(Consigliere)*

Giorgio Bertazzoni *(Consigliere)*

Walter Sorosina *(Consigliere)*

SEGRETERIA TECNICA OPERATIVA

Luciano Toma *(Coordinatore)*

Daniele Toma

Luciana Mantovani

Maurizio Ugo Rodriguez

ELENCO Discipline RAPPRESENTATE NEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

1. BIODANZA
2. BIODINAMICA C.R.S. (Craniosacrale)
3. BIOFERTILITA'
4. BIO-NATUROPATIA
5. DANZA CREATIVA
6. EQUITAZIONE ETICO BIONATURALE
7. ESSENZE FLOREALI
   - 7.1 CONSULENTE IN ESSENZE FLOREALI
   - 7.2 OPERATORE IN FIORI DI BACH
8. JIN SHIN DO
9. KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO
10. KINESIOLOGIA
    - 9.1 KINESIOLOGO
    - 9.2 OPERATORE e CONSULENTE KINESIOLOGICO
11. NATUROPATIA
12. ORTHO-BIONOMY
13. PRANIC HEALING
14. PRANOPRATICA
15. QI GONG
16. REBIRTHING
17. REIKI
    - 17.1 REIKI - metoto Reiki
    - 17.2 REIKI - metodo Reiki R.A.U.
18. RIFLESSOLOGIA
19. SHIATSU
20. TAI CHI CHUAN
21. TECNICHE MANUALI AYURVEDICHE
22. TECNICHE MANUALI OLISTICHE
23. TECNICHE OSTEOPATICHE OLISTICHE
24. TUINA
25. WATER SHIATSU
26. YOGA

Profilo della Disciplina

La Biodanza è un sistema che favorisce lo sviluppo umano e il rinnovamento esistenziale.
Comprende esercizi e musiche organizzate secondo un Modello Teorico, destinate ad aumentare la resistenza energetica allo stress, elevare il grado di Vitalità e Benessere, migliorare la comunicatività, stimolare la creatività, non solo artistica ma anche esistenziale.
Favorisce forme di comunicazione tra le persone più autentiche e profonde, proponendo una poetica dell'incontro umano.

Rinforza l'espressione di sentimenti ed emozioni salutari attraverso l'esperienza di far parte di una comunità che coltiva i valori umani rivolti alla comprensione dell'altro, all'accettazione del diverso, al sostegno affettivo, alla solidarietà e all'amicizia.

Ogni partecipante è invitato a elevare le proprie risorse vitali stimolando i potenziali umani innati.
Al di là dei modelli, l'obiettivo è di offrire stimoli salutari per l'armonizzazione e lo sviluppo personale.

La Biodanza aiuta a sviluppare i potenziali comuni a tutti gli esseri umani:

- avere una buona energia e un buon rapporto col proprio corpo;
- avere buone relazioni con le altre persone;
- vivere l'allegria, l'entusiasmo;
- saper creare con fantasia e immaginazione;
- vivere stati di armonia e di vincolo con tutto ciò che vive.

E' una attività salutare che tutti possono sperimentare che propone un percorso verso la piena espressione integrata di se stessi. Induce *"vivencias"* (che significa l'atto di sentire qui e ora la vita) integrative, che promuovono l'unità *corpo-mente-emozione*, e che permettono un contatto profondo con la propria identità.

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale della Disciplina Bio NaturaleBiodanza, con titolarità e autonomia nell'ambito delle proprie competenze, svolge un'attività diretta allo sviluppo dei potenziali umani.
L'Operatore propone esercizi individuali, a due o in gruppo finalizzati all'armonizzazione e all'espressione dell'energia vitale del partecipante e al rinforzo della sua Identità.
Gli effetti osservabili sono il miglioramento globale della qualità della propria vita e un alto livello di benessere raggiunto.
Si tratta di una attività per il mantenimento della salute, il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico e la stimolazione al benessere esistenziale.

Piano dell'Offerta Formativa

Il ciclo di formazione per gli Operatori di Biodanza ha la durata minima di 900 ore in tre anni e comprende workshop su temi specifici inerenti la teoria e la metodologia di Biodanza, momenti esperienziali di integrazione del gruppo di allievi e di approfondimento della vivencia, conferenze su tematiche affini, un tirocinio sotto supervisione e l'elaborazione di una monografia.

È richiesto il titolo di studio: laurea o scuola media superiore o particolare attitudine alla Disciplina.
Verifica di apprendimento ed esame finale:

- ✓ Esperienza pratica di conduzione di un corso di Biodanza sotto supervisione da parte di un insegnante di Biodanza qualificato a tale ruolo;
- ✓ Elaborazione di una monografia riferita a un aspetto teorico, metodologico o a specifica esperienza di conduzione.
- ✓ Realizzazione di un esame finale orale e scritto (a partire dalla presentazione della propria monografia tematica) di fronte a una Commissione di Abilitazione appositamente formata da docenti-didatta di Biodanza.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	186
Area personale	162
Area normativa	10
Area relazionale	162
Area tecnica	162
Altre aree	0
Totale monte ore frontali* (di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	682
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	682
Tirocinio/stage	164
Monte ore totale omnicomprensivo	
Altre aree	54
Monte ore totale omnicomprensivo	**900**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo della Disciplina

La Biodinamica Craniosacrale è una Disciplina Bio Naturaleche non attiene e non ha interferenze con gli ambiti di specifica competenza della Sanità, dell'estetica, della fisioterapia e dell'osteopatia.

La terminologia "Biodinamica Craniosacrale" è quella utilizzata dai suoi fondatori negli Stati Uniti d'America agli inizi del '900 ed è attualmente di uso corrente in tutti i continenti in cui è ampiamente diffusa.

Il termine"Biodinamica" indica l'oggetto col quale l'Operatore interagisce nelle sessioni: la potenza energetica percepibile nel contatto con l'essere vivente.

Il termine"Craniosacrale" si riferisce all'oggetto prevalente dell'ascolto che è effettuato tramite lieve contatto manuale (da non confondere con il massaggio o con altre tecniche di digitopressione, fisioterapiche, kinesiologiche e osteopatiche). Interagisce invece con le aree del corpo considerate veicoli di più semplice rintracciamento dei ritmi biodinamici e non nella loro accezione anatomica.
I ritmi biodinamici sono l'espressione della forza vitale del "Respiro della Vita" creatrice intelligente che permea l'intera matrice energetica dell'individuo.

Profilo dell'Operatore

Il lavoro dell'Operatore di Biodinamica Craniosacrale si avvale di specifiche tecniche che prevedono un contatto dolce e leggero applicato in varie zone corporee allo scopo di ascoltare, preservare, consolidare e favorire la vitalità della persona.
Le sessioni, che consistono in un ascolto e in una sincronizzazione con i suddetti ritmi nel ricevente e in se stessi, tendono a sostenere le risorse innate, supportare le intrinseche capacità di equilibrio e a integrare le funzioni vitali affinché si riarmonizzino con i ritmi naturali.

BIODINAMICA C.R.S. (CRANIOSACRALE)

Piano dell'Offerta Formativa

Possono accedere al corso di Biodinamica CRS le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico.
Il monte ore minimo per la formazione specifica della Disciplina è di 350 ore frontali e riguarda i moduli didattici delle aree di indirizzo e professionalizzante. Il monte ore relativo al modulo didattico dell'area comune è da considerarsi in aggiunta al minimo stabilito.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	50
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	40
Area tecnica	150
Altre aree	0
Totale monte ore frontali* (di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	290
Monte ore discrezionali	60
Monte ore totale omnicomprensivo	**350**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.
**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

BIODINAMICA C.R.S. (CRANIOSACRALE)

Profilo della Disciplina

Lo scopo della Biofertilità è la piena espressione della fertilità della coppia uomo-donna come risultato della propria vitalità e perciò non si limita a insegnare una mera tecnica ma pone le basi dell'azione nella promozione dell'Autocoscienza, della Conoscenza, della Fruizione, della Visione armonica di sé come parti essenziali della Disciplina.
L'approccio alla fertilità ha infatti come premessa l'apertura alla vita con l'assunzione di responsabilità che ne consegue. Solo in base a questa premessa l'autocoscienza della coppia potrà pienamente e coscientemente utilizzare le conoscenze e le osservazioni per orientare il comportamento sessuale perché i rapporti sessuali, espressione dell'unità della coppia, abbiano l'esito voluto, cioè - nell'immediato - quello di ricercare anziché evitare una gravidanza.

La Biofertilità considera una Visione unitaria della persona nelle sue componenti di corpo, psiche, ragione, religiosità (o, in altri termini, rapporto con l'Oltre), secondo un approccio olistico; considera la Vitalità come armonia possibile, attraverso l'Autocoscienza e la padronanza di sé; considera un valore imprescindibile la Naturalità, evitando quindi di interferire con l'andamento naturale della vita (nessuna medicina, nessuna sostanza, nessuna azione che interferisca, salvo indirizzare alla cura in caso di evidente necessità), approfondendo l'Autoosservazione e la correlazione degli eventi psicologici e fisiologici e proponendo uno Stile di vita sia del marito sia della moglie che ottimizzi il benessere profondo e costante (quindi non emozionale o momentaneo).

La proposta della Biofertilità si appoggia quindi sulle basi dell'Antropologia umana personalistica (l'origine della persona, la dipendenza, la libertà, la responsabilità), l'osservazione della propria sessualità e della fertilità di coppia; l'interdipendenza della fertilità e della vitalità (la fertilità come risultato e indicatore dell'equilibrio delle funzionalità biologiche, psichiche, razionali, relazionali, spirituali) e la generatività come aspetto della vitalità, nell'armonia della vita personale, di coppia e famigliare.

torna all'elenco Discipline

La Biofertilità utilizza solo metodologie naturali, sostanzialmente solo l'auto-osservazione dei segni e dei sintomi del ciclo mestruale femminile (e - nella loro semplicità - i segni della fertilità maschile), nonché tutti quei segni di tipo psicologico e relazionale che possono influenzare la fertilità.

Per fare ciò non vengono usate attrezzature di alcun genere se non - a volte - un normale termometro per misurare la temperatura corporea e strumenti per annotare le osservazioni, per non dimenticarle o - peggio - ricordare in modo errato gli eventi appena trascorsi. È ovviamente aperta all'ammodernamento di tale strumentazione, secondo quanto reso via via disponibile dalle moderne tecnologie.

La Biofertilità non si focalizza quindi su specifiche metodologie o pratiche né esclude visioni antropologiche o religiose purché esse siano iscritte nella visione qui esposta.

Profilo dell'Operatore

In tale senso anche la formazione degli Operatori rispecchierà questa visione, affrontando adeguatamente tutti gli aspetti elencati nonché le specifiche metodologie, inscritte nell'ampio quadro della Biofertilità.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	7
Area personale	6
Area normativa	6
Area relazionale	9
Area tecnica	30
Altre aree	2
Totale monte ore frontali* (di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	60
Monte ore discrezionali	10
Per un totale di ore frontali	70
Tirocinio/stage	100
Monte ore totale omnicomprensivo	170
Altre aree	30
Monte ore totale omnicomprensivo	**200**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

Il Bio-Naturopata è un Professionista che utilizza metodiche e tecniche naturali che inducono a stimolare la vitalità e le risorse positive della persona e che hanno come filosofia di base la visione olistica dell'uomo.

L'operato del Bio-Naturopata si esplica con consulenza e motivazione a un modo di vivere sano, cultura dell'alimentazione, tecniche di rilassamento, di respirazione, manuali, riflessologiche, bioenergetiche.

Piano dell'Offerta Formativa

Possono accedere al corso per Bio-Naturopatia le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, previo colloquio attitudinale.
Il Piano Formativo permette di inserire l'allievo nel più ampio contesto delle D.B.N..

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	120
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	40
Area tecnica	120
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	330
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	380
Tirocinio/stage	150
Monte ore totale omnicomprensivo	70
Altre aree	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**600**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo della Disciplina

La danza creativa metodo Risvegli - Maria Fux, oggi è ampiamente sperimentata e diffusa in vari paesi del mondo, prende il nome dalla danzatrice e coreografa argentina che l'ha ideata negli anni '60. Partendo dalla propria esperienza artistica e dalla consapevolezza dell'enorme potere espressivo e comunicativo della danza (la forma più ancestrale di comunicazione), Maria Fux ha elaborato una metodologia semplice ma profonda e alla portata di tutti che consente di incontrare e fare incontrare persone di qualunque età e in qualunque condizione psicofisica. Durante un incontro di danza creativa, attraverso il movimento con la musica vengono proposte coreografie non tecnicistiche e al contempo, con l'uso di immagini e oggetti (stoffa, elastici, carta crespa...), si crea una condizione emotivamente e fisicamente coinvolgente, in cui è possibile esplorare la propria creatività ed espressività. Tutto ciò facilita il miglioramento dell'umore, aumenta la consapevolezza di sé, suggerisce e fa sperimentare comportamenti utili per il proprio benessere.

Per Maria Fux la danza rappresenta "la possibilità", il "si può", proprio dove sembra che ci siano impossibilità o limiti gravi che precludono o riducono la capacità di esprimersi e relazionarsi. Perché tutto questo possa realizzarsi è previsto che la metodologia si attui perlopiù in situazioni di gruppo, in modo tale che la presenza degli altri consenta effettivamente di sperimentare la danza come mezzo espressivo e comunicativo; ogni incontro di danzacreativa si articola attraverso un particolare uso della musica, l'utilizzo di oggetti e materiali, una precisa valorizzazione dello spazio e l'inserimento di questi elementi in un percorso simbolico che guida le persone attraverso immagini fortemente evocative e significative e tra loro coerenti. È così che la danza creativa Risvegli - Maria Fux raggiunge il suo scopo fondamentale: diventare mezzo di crescita, arricchimento, cambiamento, perché partendo dalla presa di contatto con il proprio sé corporeo, emotivo e immaginativo, diventa una possibilità per entrare in relazione e comunicazione con l'altro.

Nella metodologia di danzacreativa - Maria Fux non esiste alcuna forma di interpretazione psicologica dei vissuti interni intuiti a partire dall'analisi del movimento e della danza propri di ciascuno.

torna all'elenco Discipline

DANZA CREATIVA

La danza creativa è la materia di studio attraverso la quale, al terzo anno di formazione, si comprendono intimamente il significato simbolico e il potenziale trasformativo che hanno i percorsi coreografici e gli spunti della metodologia che Maria Fux ha messo a punto e verificato negli anni e che ciascuno allievo avrà precedentemente sperimentato su di sé.

L'obiettivo della formazione è fornire agli allievi gli strumenti corporei, artistici ed espressivi che si rendono necessari all'approccio con le differenti utenze, per indirizzarle a un percorso di cambiamento finalizzato ad aumentarne il benessere e la qualità di vita.

La formazione professionale prevede le seguenti aree formative:

- **AREA CULTURALE** - Anatomia e chinesiologia - Psicologia generale - Psicologia dinamica - Psicologia delle emozioni - Psicologia dell'età evolutiva - Disabilità - Disagio psichico - Dipendenze patologiche - Invecchiamento e malattie degenerative nell'anziano.
- **AREA PERSONALE** - Danza creativa - Voce ed espressione corporea - Movimento - Danza - Storia della danza - Metodologia Fux - Storia e modelli in DMT - Teoria e tecnica del setting - Conduzione - Supervisione
- **AREA NORMATIVA** - Progettazione - Normative nazionali e regionale professioni Discipline Bio Naturali
- **AREA RELAZIONALE** - Antropologia - Comunicazione non verbale - Musica - Arteterapia - Dinamiche di gruppo - Danza creativa personale.
- **AREA TECNICA** - Applicazioni di danzacreativa - Danzaterapia applicata al bambino - Danzaterapia applicata alla disabilità - Danzaterapia applicata al disagio psichico - Danzaterapia applicata alle dipendenze patologiche - Danzaterapia applicata a invecchiamento e malattie degenerative nell'anziano**.**

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	150
Area personale	400
Area normativa	100
Area relazionale	160
Area tecnica	200
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	1010
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	1010
Tirocinio/stage	190
Altre aree	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**1200**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.
**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

EQUITAZIONE ETICO BIONATURALE

Profilo della Disciplina

L'Equitazione intesa come rapporto Uomo e cavallo, fa propri tutti i principi delle Discipline Bio Naturali quali l'energia, la vitalità e l'equilibrio e li pone quale base essenziale per instaurare un rapporto paritetico tra questi due mondi, escludendo in modo specifico tutte le attività agonistiche.

L'Equitazione Etico Bionaturale, fondata su questi principi si pone quale ponte di collegamento tra il mondo umano e il mondo animale rispettando gli equilibri naturali che sono presenti in ogni essere vivente e che sono alla base della Vita.

Tale metodo, non invasivo, stimola l'armonizzazione dell'energia vitale di entrambi che ne ricevono reciproco beneficio a livello psicofisico ed energetico

Profilo dell'Operatore/Istruttore

L'Operatore/Istruttore di Equitazione Etico Bionaturale è una figura professionale che opera in autonomia, si colloca a pieno titolo nel settore degli equidi privilegiando l'attenzione allo stato psicofisico e al benessere dell'Uomo e dell'animale, nel rispetto dei codici Etici e Deontologici applicati nell'area delle Discipline Bio Naturali. L'Operatore/Istruttore per conseguire i propri obbiettivi utilizza molteplici tecniche sia a livello individuale che sull'animale operando sul singolo oppure sul binomio.

In via prioritaria utilizza tecniche di ascolto e comunicazione, di rilassamento, di gestione dello stress, di educazione e consapevolezza nutrizionale e di stimolazioni manuali su vari punti di digitopressione. Una particolare attenzione viene riservata alle tecniche di respirazione umana che sono fondamentali per creare l'equilibrio corpo/mente e una immediata sintonia tra Uomo e animale.

Per quanto attiene agli aspetti tecnici, l'Operatore/Istruttore è in grado di lavorare anche solo con l'animale al fine di renderlo più affidabile ed equilibrato, utilizzando metodi non invasivi o coercitivi sia prima che dopo la doma. Possiede tecniche e competenze che gli consentono di ristabilire questi equilibri anche con cavalli adulti.

Iter formativo

L'iter formativo dell'Operatore/Istruttore di Equitazione Etico Bionaturale prevede l'insegnamento tecnico pratico di diverse materie, atte a creare una figura professionale consapevole del suo ruolo di educatore, capace di porsi in maniera propositiva per il benessere sia delle persone che degli animali.

La formazione si suddivide su un monte ore totale di 300 ore (trecento) complessive che comprende la conoscenza degli equini sotto il profilo del comportamento del branco (rapporto etologico), la vita sociale, la gerarchia, conoscenze di tecniche veterinarie, conoscenze nutrizionali, conoscenze basiche di rimedi floreali, la leadership, tecniche equestri a terra e a cavallo, accenni di doma e addestramento equidi.

In aggiunta al percorso formativo teorico/pratico di formazione, viene anche effettuato un tirocinio con tutor.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	30
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	90
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	200
Monte ore discrezionali	30
Per un totale di ore frontali	375
Tirocinio/stage	230
Monte ore totale omnicomprensivo	70
Altre aree	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**300**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

EQUITAZIONE ETICO BIONATURALE

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale D.B.N. della Disciplina Essenze Floreali, opera per il benessere della persona attraverso l'applicazione del sistema naturale delle Essenze Floreali, all'interno di una relazione di aiuto con le persone che stanno attraversando un momento di disagio (emotivo, professionale, familiare, relazionale o di benessere), al fine di riequilibrare lo stato emozionale disarmonico.

Tale metodologia, si esplica attraverso uno o più incontri in cui il Professionista, attraverso l'ascolto empatico si impegna a comprendere la natura del problema del cliente, le sue esigenze e l'ambiente in cui vive. Una volta individuato lo squilibrio emozionale, il consulente guida il cliente alla scelta delle essenze floreali indicate a sbloccarne la forza reattiva e mobilitarne le risorse interiori per rendere possibile un cambiamento e facilitare così la soluzione del problema. Grazie al progressivo utilizzo delle essenze corrispondenti ai vari stati emotivi attraversati dal cliente, quest'ultimo acquisisce autonomia e consapevolezza, affrontando in modo più sereno ed efficace la propria situazione di vita reale nel quotidiano.

Piano dell'Offerta Formativa

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'Operatore D.B.N. della Disciplina Essenze Floreali, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari a 600 ore, con un minimo di 420 ore frontali comprensive di 180 ore di supervisione. Il consulente in Essenze Floreali si impegna a un costante studio personale e alla regolare frequenza di corsi di aggiornamento.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	80
Area personale	60
Area normativa	10
Area relazionale	50
Area tecnica	160
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	360
Monte ore discrezionali	60
Per un totale di ore frontali	420
Tirocinio/stage	110
Tesine - valutazioni - altro	70
Monte ore totale omnicomprensivo	**600**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

ESSENZE FLOREALI - Consulente in Essenze Floreali

Profilo della Disciplina

Elementi caratterizzanti
I 38 Fiori di Bach corrispondono a 38 stati d'animo della persona; vengono scelti esclusivamente in base al colloquio con il cliente, senza interpretazioni psicologiche e/o mediche, così come indicato dal suo scopritore dott. Edward Bach.
Ciascun Fiore di Bach armonizza uno specifico stato emozionale permettendo alla Persona di ritrovare, sviluppare ed esprimere le proprie risorse vitali e le innate capacità di adattamento.
I Fiori di Bach possono essere utilizzati singolarmente o in associazione, a seconda delle necessità individuali.

Elementi inclusivi
Metodo Originale, basato sull'utilizzo dei 38 Rimedi Floreali scoperti dal dottor Edward Bach, da cui sono derivati tutti gli altri Sistemi floreali.

Piano dell'Offerta Formativa

AREA CULTURALE: peculiarità relative alle essenze, principi e filosofia

torna all'elenco Discipline

ESSENZE FLOREALI - Operatore in Fiori di Bach

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	25
Area personale	6
Area normativa	5
Area relazionale	14
Area tecnica	8
Altre aree	8
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	66
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	66
Tirocinio - Pratica - Stage	34
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**100**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

Profilo Dell'operatore:

L'Operatore DBN specializzato in JIN SHIN DO, tecnica manuale non invasiva, applica pressioni lievi, prolungate e per nulla invasive o dolorose, apportate con le dita su punti ben precisi del corpo definiti dalla medicina tradizionale cinese e localizzati lungo i canali energetici (meridiani).

Il JIN SHIN DO è la sintesi tra alcuni aspetti di psicologia occidentale, di filosofia taoista e di tecniche classiche di digitopressione.

Essa aiuta a trasformare, anziché sopprimere, gli stati di inquietudine conducendo a una vita più gioiosa e armoniosa.

Rinnova, armonizza e rinforza l'energia vitale del corpo e dello spirito.

Il JIN SHIN DO non è da considerarsi una tecnica di diagnosi, di terapia o di cura delle patologie.
E' invece una tecnica di rilassamento e un utile complemento alle cure mediche o psicologiche effettuate da personale qualificato.

torna all'elenco Discipline

Piano Dell'offerta Formativa

La formazione professionale dell'Operatore DBN specializzato in JIN SHIN DO prevede l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali che lo mettano in grado di svolgere una attività professionale completamente autonoma.

Il monte ore (minimo) previsto è di 420 ore frontali.

La formazione delle competenze specifiche dovrà tener presente le seguenti aree:

- AREA TECNICA - Padronanza della tecnica di JIN SHIN DO, teorica e pratica secondo il modello culturale o stile di riferimento
- AREA CULTURALE - Conoscenza e padronanza dei più diffusi modelli culturali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni caratteristici della disciplina, riferita al modello culturale o stile di riferimento
- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione adeguate delle tecniche elementari di autogestione del proprio equilibrio psicofisico
- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di soggetti fruitori del servizio.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	80
Area personale	**60**
Area normativa	**10**
Area relazionale	50
Area tecnica	125
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	**325**
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	375
Tirocinio - Pratica - Stage	250
Tesine - valutazioni - altro	50
Monte ore totale omnicomprensivo	**675**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

JIN SHIN DO

Profilo della Disciplina

Il KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO rientra nelle attività libere indipendenti regolamentate dalla legge 2/2005 della Regione Lombardia in materia di Discipline Bio Naturali.
L'idea dell'identificazione del Karate tra le attività utili alla vitalità dell'uomo nasce dalla trentennale esperienza di pratica dell'Arte Giapponese unita ai principi base della Medicina Tradizionale Cinese in ordine alla circolazione energetica all'interno del corpo.

Nel corso degli anni della pratica si è avuto modo di approfondire e sperimentare i principi fondamentali della Disciplina anche attraverso i testi scritti dei maestri giapponesi trattanti argomenti legati alle pratiche olistiche orientali con particolare attenzione ai temi riguardanti la visione dell'uomo non solo come materia ma quale unione dei tre elementi Mente-Energia-Corpo, Shin-Ki-Tai.

Premessa importante è sottolineare che con la denominazione KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO non si intende coniare un nuovo Stile di Karate ma bensì definire un metodo di allenamento che evidenzi quelle che sono le peculiarità della pratica degli stili finalizzata alla crescita psico-fisica e alla vitalità della persona, spostando in tal modo il focus dalle finalità sportive.

Il KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO si fonda sulla convinzione che la pratica di Arti Marziali abbia quale scopo nobile, congiunto alla difesa personale, l'ottenimento del processo di miglioramento psico-fisico e della vitalità della Persona.
Il metodo di pratica di KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO non si differenzia dalle altre metodologie in ordine ai programmi tecnici, kata o forme di combattimento ma per la particolare attenzione che viene posta nell'esecuzione delle tecniche sottolineando la necessaria e continua concorrenza dei tre elementi.
Per chiarire e consolidare quelli che sono gli obiettivi è necessario puntualizzare che le Associazioni e gli Enti di Formazione che aderiscono a questo Progetto non propongono in alcun modo e per nessun motivo competizioni di alcun genere.

torna all'elenco Discipline

KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO

Profilo della Disciplina

Il praticante di karate, ben indirizzato dal proprio Maestro, compie una serie di molteplici tecniche e spostamenti che, se eseguiti con le adeguate attenzioni quali in sintesi, respirazione, postura, alternanza tra compressione-espansione e contrazione-decontrazione, torsione e altre peculiarità che mettono in atto un processo di auto stimolazione dei circuiti energetici posti lungo tutto il corpo. Per ottenere ciò è necessario porre in atto alcuni accorgimenti indispensabili allo scopo, pertanto è fondamentale la guida di un Tecnico esperto e formato nella Disciplina.

Elementi Inclusivi

Il Karate Tradizionale Biodinamico non pone alcun limite di pratica ovvero trattandosi di un metodo di allenamento e formazione non di un nuovo stile è possibile applicarlo a tutti gli Stili di Karate conosciuti.

Piano dell'Offerta Formativa

La formazione prevede la conoscenza teorica e pratica delle peculiarità che caratterizzano il Karate Tradizionale Biodinamico pertanto sarà necessario conoscere:

Programmi Tecnici dell'Ente di Formazione di appartenenza;

Tutte le forme (kata) previsti nel piano tecnico formativo dell'Ente di Formazione di appartenenza;
Tutti i programmi di combattimento (kumite) dell'Ente di Formazione di appartenenza;
Avere una formazione sulle metodologie d'insegnamento rivolte a bambini, ragazzi, adulti, principianti e livelli avanzati.

KARATE TRADIZIONALE BIODINAMICO

Profili d'ingresso dl corso - per accedere al Corso di Formazione di Operatori in Discipline Bio Naturali con specializzazione in Karate Tradizionale Biodinamico è necessaria un'esperienza di pratica precedente all'iscrizione che abbia preparato il corsista in quelle che sono le basi della Disciplina.

L'accesso al Corso è riservato a soggetti che abbiano una delle due caratteristiche sotto citate:

1 PRATICA DI KARATE DA UN MINIMO DI 7 ANNI (DOCUMENTATA)
2 LIVELLO DI 2° DAN (DOCUMENTATO)

*N.B. Le ore frontali definite come "Area tecnica nel Dojo e negli Stage" sono le ore di pratica con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta di un docente Operatore in Discipline Bio Naturali iscritto al Registro nel settore Karate Tradizionale Biodinamico.

Piano dell'Offerta Formativa	**Monte ore minimo**
Area culturale riferita all'Arte Marziale	20
Area relazionale e metodologica	80
Area tecnica nel Dojo e negli Stage	200
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	300
Per un totale di ore frontali	300
Monte ore totale omnicomprensivo	**300**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.
**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo della Disciplina

Il Kinesiologo opera per il mantenimento e il miglioramento del benessere utilizzando come strumento principale il test muscolare kinesiologico praticato su muscoli di tutto il corpo secondo i parametri definiti nei testi base della Kinesiologia:
David Walther, Kinesiologia Applicata vol. 1 - SYNOPSIS, Castello editore
John Thie - Matthew Thie, Touch for Health - Manuale completo di Kinesiologia, Red edizioni.
I Kinesiologi valutano la congruenza tra i meccanismi propriocettivi e il tono basale dei muscoli volontari con l'interazione individuale e collettiva dei sistemi fisici, energetici, emozionali e spirituali dell'individuo. Essi mirano ad armonizzare la velocità di risposta dei meccanismi propriocettivi dei muscoli al fine di permettere all'individuo una risposta adeguata all'obiettivo concordato all'inizio del processo evolutivo e di cambiamento desiderato coerentemente al modello educativo adottato.

Strumenti del Kinesiologo

Le tecniche utilizzate sono molteplici; le principali e maggiormente caratterizzanti la Disciplina sono: stimolazione o tocco di punti riflessi, energetici e propriocettivi dei muscoli; esercizi energetici e specifici di educazione che sviluppano l'integrazione emisferica, l'apprendimento e il benessere; utilizzo di impulsi energetici (colori, suoni, vibrazioni etc.); organizzazione delle emanazioni elettromagnetiche del corpo (chakra, otto tibetani etc.); consapevolezza delle situazioni che creano alterazioni emotive; tecniche di ascolto e comunicazione; correzioni con contatto su punti specifici; affermazioni specifiche; dispersione di programmi assunti in passato; tecniche di rilassamento e di gestione dello stress; tecniche di visualizzazione creativa; educazione e consapevolezza nutrizionale anche attraverso l'uso di integratori alimentari e prodotti naturali; stimolazioni manuali su parti specifiche di muscoli, punti di digitopressione e massaggio dei meridiani; tecniche manuali e di respirazione; tecniche idonee a migliorare la capacità della persona di ripristinare l'integrità tra i vari sistemi; tecniche che sollecitano la capacità del sistema corpo/mente di ripristinare lo stato di equilibrio e sintonizzano la persona con le proprie risorse.

torna all'elenco Discipline

KINESIOLOGIA - KINESIOLOGO

Tutte queste tecniche sono verificate, monitorate e integrate in specifici protocolli applicati dalle varie metodologie della Kinesiologia.

Per avere una adeguata conoscenza per l'applicazione delle tecniche kinesiologiche, oltre allo studio delle scienze fondamentali come definite nell'area formativa culturale, è contemplato separatamente lo studio delle seguenti materie già dal primo livello con studi approfonditi nel secondo livello:

- Medicina tradizionale Cinese (Approccio al benessere secondo la Tradizione Cinese)
- Nutrizione
- Tecniche manuali
- Prodotti erboristici e fitonutrizionali
- Rimedi floreali
- Counseling

Piano dell'Offerta Formativa

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

La formazione professionale del Kinesiologo è articolata su due livelli, quello di Kinesiologo Professionale e quello di Kinesiologo Specializzato, e include, oltre allo studio di varie metodologie kinesiologiche, lo studio di materie scientifiche e culturali nell'ambito delle Discipline Bio Naturali.

Il completamento del 1° livello permette di ottenere l'attestato di Kinesiologo Professionale con un programma di studio almeno triennale costituito da un minimo di 3000 ore complessive di cui 1032 ore frontali (ore svolte in classe di 60' ciascuna).
Il completamento del 2° livello permette di ottenere l'attestato di Kinesiologo Specializzato con un ulteriore programma di studio almeno biennale costituito da un minimo di 2000 ore complessive di cui 645 ore frontali (ore svolte in classe di 60' ciascuna) per un totale di 5000 ore complessive di cui 1677 ore frontali.

torna all'elenco Discipline

KINESIOLOGIA - KINESIOLOGO

KINESIOLOGIA - KINESIOLOGO

La formazione professionale prevede le seguenti aree formative:

- AREA TECNICA - Padronanza delle tecniche kinesiologiche e manuali - requisiti minimi: test muscolare kinesiologico e modalità fondamentali di lavoro, apprendimento e integrazione emisferica, apparati strutturali e postura, consapevolezza nutrizionale, valutazione e riequilibrio energetico degli apparati organici, ambiente e genetica, modalità energetiche, gestione dello stress emotivo, acquisizione di tecniche manuali, specializzazioni libere.

- AREA CULTURALE - Conoscenze di anatomia, fisiologia, elementi di patologia generale, chimica generale e organica, biochimica ed esami di laboratorio, conoscenza e padronanza dei più diffusi strumenti di cultura generale, sia occidentali che orientali utilizzabili nell'interpretazione e nell'esplicazione dei fenomeni fondamentali alla corretta applicazione della Kinesiologia.

- AREA PERSONALE - Conoscenza e capacità di gestione del proprio equilibrio psicofisico.

- AREA RELAZIONALE - Conoscenza delle tecniche di comunicazione e delle modalità di relazione da attuare con le diverse tipologie di clienti.

KINESIOLOGIA - KINESIOLOGO

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	304
Area personale	64
Area normativa	16
Area relazionale	24
Area tecnica	424
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	832
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	832
Monte ore totale omnicomprensivo	**1032**
Tirocinio - Pratica - Stage	200
Altre aree (Studio e pratica a distanza verificati tramite elaborati + tesi)	1968
Monte ore totale omnicomprensivo	**3000**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

Profilo della Disciplina

L'Operatore Kinesiologico dello Sviluppo Personale opera per il mantenimento e il miglioramento del benessere utilizzando come strumento principale il test muscolare kinesiologico praticato su muscoli di tutto il corpo secondo i parametri definiti nei testi base della Kinesiologia:
David Walther, Kinesiologia Applicata vol. 1 - SYNOPSIS, Castello editore
John Thie - Matthew Thie, Touch For Health - Manuale completo di Kinesiologia, Red edizioni.
L'Operatore Kinesiologico dello Sviluppo Personale opera per il mantenimento e il miglioramento del benessere focalizzandosi sul sostenere l'individuo a raggiungere specifici traguardi di vita quotidiana e riconoscere, utilizzare e sviluppare al meglio il proprio potenziale.

Strumenti dell'Operatore Kinesiologico

Le tecniche utilizzate maggiormente caratterizzanti la Disciplina sono: esercizi energetici; tecniche per il miglioramento dell'apprendimento; sfioramenti; stimolazioni o tocchi di punti riflessi; respirazione; visualizzazione; affermazioni e comunicazione; tecniche di alleviamento dello stress emozionale; tecniche manuali; informazioni sul corretto stile di vita e alimentare anche attraverso l'uso di integratori alimentari e prodotti naturali che si applicano utilizzando il modello educativo e sono coadiuvate dalla verifica e dall'applicazione del test muscolare kinesiologico.
Nella categoria b), come definito nel piano dell'Offerta Formativa, è previsto anche lo studio di anatomia, fisiologia e tecniche di comunicazione.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa

Titolo di studio richiesto:

- Diploma di scuola media - per l'Operatore Kinesiologico dello Sviluppo Personale
- Diploma di scuola media - per il Consulente Kinesiologico dello Sviluppo Personale
- Diploma di scuola media superiore - per il Consulente Kinesiologico

La formazione professionale dell'Operatore Kinesiologico è suddivisa in due livelli di cui il secondo è suddiviso in due categorie:
Il primo livello include la formazione di Operatore Kinesiologico dello Sviluppo Personale ed è riservata all'apprendimento di uno specifico metodo nell'ambito della Kinesiologia la cui peculiarità è confermata da studi e ricerche che ne confermano l'unicità.

Il secondo livello include la formazione per le seguenti categorie:

- Consulente Kinesiologico dello Sviluppo Personale, riservata all'apprendimento di uno specifico metodo nell'ambito della Kinesiologia la cui peculiarità è confermata da studi e ricerche che ne confermano l'unicità.
- Consulente Kinesiologico, formazione a programma misto che prevede l'apprendimento aspecifico di uno e/o più metodi nell'ambito della Kinesiologia e di materie complementari come definite nell'area culturale.

Il completamento del 1° livello permette di ottenere l'attestato di Operatore Kinesiologico dello Sviluppo Personale con un programma di studio almeno biennale costituito da un minimo di 925 ore complessive di cui 306 ore frontali (ore svolte in classe di 60' ciascuna).

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	**16**
Area personale	32
Area normativa	8
Area relazionale	24
Area tecnica	176
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	256
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	256
Tirocinio - Pratica - Stage	50
Monte ore totale omnicomprensivo	**306**
Altre aree (Studio e pratica a distanza verificati tramite elaborati + tesi)	619
Monte ore totale omnicomprensivo	**925**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

Il Naturopata è il Professionista esperto in Naturopatia, multiDisciplina Bio-Naturale, rivolta al consolidamento dello stato di benessere dell'individuo.

Il Naturopata rivolge il suo operato alla persona intesa come entità globale e indivisibile di corpo, mente ed emozioni in una prospettiva olistica.

Il Naturopata stimola la forza vitale e asseconda la capacità spontanea di autoregolazione dell'organismo, intervenendo nel coadiuvare i meccanismi fisiologici legati alle naturali risorse dell'uomo.
Il Naturopata ricerca le cause delle disarmonie energetico/funzionali (tole causam).
A tal fine, indirizza la sua attività verso: il riconoscimento della costituzione, della diatesi e del terreno del cliente; il mantenimento e il ripristino dell'equilibrio omeostatico; l'individuazione e il trattamento degli squilibri energetico funzionali; la stimolazione delle capacità reattive intrinseche dell'individuo; il miglioramento del terreno; la valutazione degli influssi ambientali e relazionali di nocumento al mantenimento del benessere.
Il Naturopata utilizza tecniche non invasive e soluzioni naturali che stimolano le capacità reattive dell'organismo (primum non nocere).

Il Naturopata educa a stili di vita salubri e incoraggia la responsabilizzazione della persona nei confronti del suo stato di salute, guidandola verso una migliore consapevolezza e conoscenza di sé e dello stile di vita più idoneo e fornendo gli strumenti per una corretta autogestione del proprio star bene.

L'attività del Naturopata si esplica quindi attraverso i seguenti tre livelli:

- valutazione dello stato di benessere globale dell'individuo;
- impiego di metodiche di trattamento ed elaborazione di consigli naturopatici per l'attuazione di un programma di benessere personalizzato;
- sviluppo di metodiche di educazione individuale, familiare e sociale.

torna all'elenco Discipline

Il Naturopata, conoscendo i principi della metodologia naturopatica e la sua corretta applicazione all'interno del proprio ambito professionale rinvia i casi che esulano dalla sua pertinenza ad altre figure professionali.
Il Naturopata opera sia in autonomia professionale che in complementarità ad altri Professionisti.
Il Naturopata agisce secondo precise norme deontologiche e professionali delineate dalle associazioni di categoria.

Strumenti del Naturopata

Trattasi di metodiche manuali, bioenergetiche e nutrizionali, utilizzate in riferimento alle caratteristiche morfo-funzionali, evidenziabili anche attraverso valutazioni energetico-costituzionali e metodi strumentali non classificati come dispositivi medici.
Dette tecniche, Discipline, prodotti e attrezzature peculiari sono da intendersi come definitivamente acquisite da parte della categoria, in quanto storicamente e culturalmente appartenenti alla storia e alle metodiche sviluppate, sia sotto il profilo teorico che pratico, dalla Naturopatia europea ed extraeuropea nell'ultimo secolo.

- Analisi biotipologica, iridologica, morfopsicologica, bio-energetica, riflessologica e kinesiologica.
- Alimentazione naturale ed eumetabolica
- Tecniche energetiche
- Tecniche corporee, manuali e riflessologiche
- Prodotti erboristici e fitonutrizionali
- Integratori alimentari
- Rimedi floreali
- Igienismo e idrologia naturopatica

Sulla base di tali strumenti sarà garantita l'identità di ogni singolo ente formativo nel rispetto delle proprie specificità. Sarà compito degli enti formativi garantire coerenza e congruità degli obiettivi formativi.

Offerta Formativa
La formazione minima è di 900 ore per un percorso minimo di 3 anni

torna all'elenco Discipline

NATUROPATIA

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	230
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	100
Area tecnica	250
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	630
Monte ore discrezionali	70
Per un totale di ore frontali	700
Tirocinio - Pratica - Stage	150
Tesine - valutazioni - altro	50
Monte ore totale omnicomprensivo	**900**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

NATUROPATIA

Profilo dell'Operatore

Per Ortho-Bionomy si intende l'applicazione rispettosa e sensibile delle leggi naturali che regolano il buon funzionamento del corpo. L'Operatore professionale di Ortho-Bionomy, metodo manuale non invasivo, si avvale di esercizi riguardanti la libera esplorazione ed espressione del movimento che agiscono stimolando i naturali riflessi auto-correttivi corporei.

Le tecniche utilizzate: pratiche di ascolto energetico, posizioni antalgiche, respirazione.

L'utente sperimenta questi principi sui diversi piani: esistenziali, fisico, energetico, mentale e aurico, al fine di un recupero e mantenimento di uno stato di benessere ed equilibrio generale. Il Metodo Ortho-Bionomy ipotizza la presenza di un corpo aurico in grado di interagire con il piano fisico. Il dialogo tra i vari aspetti della corporeità è alla base della pratica.

L'Operatore inoltre insegna esercizi per il mantenimento sia dei cambiamenti avvenuti durante le sedute e per il miglioramento della flessibilità strutturale.

Piano dell'Offerta Formativa

La formazione professionale dell'Operatore di Ortho-Bionomy è costituita da un iter formativo di minimo 450 ore comprensivo di pratica e stage, ripassi e trattamenti certificati suddiviso nell'arco di 3 anni.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	30
Area personale	30
Area normativa	10
Area relazionale	50
Area tecnica	130
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	250
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	300
Tirocinio - Pratica - Stage	80
Tesine - valutazioni - altro	70
Monte ore totale omnicomprensivo	**450**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

ORTHO-BIONOMY

PRANIC HEALING

Profilo della Disciplina

Il Pranic Healing è un metodo di riequilibrio e di armonizzazione energetica che trae origine da antiche pratiche della tradizione energetica cinese.

Il Pranic Healing nella sua forma attuale è stato sviluppato tra gli anni 1975 e 1985 da Master Choa Kok Sui che in seguito a esperimenti e ricerche ha perfezionato e sistematizzato rendendolo un metodo accessibile e organizzato. Il metodo Pranic Healing è incentrato sulla conoscenza delle leggi che governano il Prana o Energia Vitale sulle sue diverse qualità e proprietà, sul modello dei centri energetici (antichi punti di agopuntura), sulla riscoperta degli strumenti che ogni essere possiede e può imparare a usare a livello manuale ed energetico.

Il Pranic Healing è una tecnica manuale nel senso che la loro sensibilizzazione permette un rilevamento delle condizioni energetiche tali da tracciare una metodica di intervento. Importante anche lo sviluppo delle pratiche di trasferimento di energia tra Operatore e Utente e il metodo di recovery dell'Operatore a salvaguardia del suo operare.

Tale metodo, non invasivo, stimola l'armonizzazione dell'energia vitale della persona trattata che riceve benefici a livello psicofisico ed energetico, promuovendo un miglioramento e un benessere globale.

L'iniziatore del metodo M. Choa Kok Sui era di origine cinese e ha integrato conoscenze dell'antica scuola del Chi Kung della scuola esterna secondo cui è possibile utilizzare l'energia vitale o Prana secondo determinate leggi o circuiti energetici sollecitandone la circolazione e il livello secondo determinati protocolli e stati.

PRANIC HEALING

Profilo dell'Operatore

Il Pranic Healer è un Operatore che, sulla base di un'articolata conoscenza e indagine dei corpi energetici e dei centri energetici vitali, delle funzionalità e qualità del Prana, della circolazione del Prana nell'organismo e dell'interazione di campo fra esseri umani, come viene intesa dalle grandi tradizioni orientali, opera attraverso l'apposizione delle mani **senza contatto** a distanza variabile dal corpo fisico/energetico su specifiche zone del corpo energetico-fisico applicando metodi di rilevazione dell'energia vitale facilitandone il trasferimento e la trasformazione.

Tale applicazioni sono eseguite secondo tecniche codificate, per stimolare e riequilibrare i processi vitali e di mantenimento e rafforzamento dello stato di benessere della persona.

Il Pranic Healer non svolge alcuna attività di tipo sanitario, non effettua diagnosi né utilizza farmaci e la propria attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando a stili di vita salubri, ad abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Iter Formativo

L'iter di formazione per l'Operatore di Pranic Healing prevede un percorso obbligatorio triennale più uno facoltativo

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	160
Area personale	40
Area normativa	16
Area relazionale	40
Area tecnica	200
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	456
Monte ore discrezionali	44
Per un totale di ore frontali	500
Tirocinio - Pratica - Stage	450
Tesine - valutazioni - altro	40
Monte ore totale omnicomprensivo	**990**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

PRANIC HEALING

Profilo dell'Operatore

L'Operatore in D.B.N. Pranopratico è colui che, sulla base di un'articolata conoscenza delle funzionalità bioelettromagnetiche dell'organismo, delle leggi dell'omeostasi bioenergetica e dell'interazione di campo fra esseri umani come vengono intese dalle grandi tradizioni orientali, opera attraverso l'apposizione delle mani, sia a piccola distanza sia a contatto superficiale su specifiche zone del corpo e con tecniche codificate secondo la scuola di riferimento, per stimolare la vitalità dell'individuo e mantenerne e rafforzare l'equilibrio energetico.

Inoltre educa a stili di vita salubri e a una maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente naturale.

Piano dell'Offerta Formativa

Possono accedere al corso di Pranopratica le persone maggiorenni che abbiano assolto l'obbligo scolastico, previo colloquio e test attitudinale secondo le modalità della scuola di riferimento.

Il monte ore per la formazione è di minimo 600 ore, comprensive di pratica e stages, di cui almeno il 50% di lezioni frontali.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	40
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	40
Area tecnica	120
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	250
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	300
Tirocinio - Pratica - Stage	230
Tesine - valutazioni - altro	70
Monte ore totale omnicomprensivo	**600**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica, relazionale e personale.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

PRANOPRATICA

QI GONG

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale di Qi Gong, esercizi di riequilibrio energetico di origine cinese, opera allo scopo di preservare lo stato di benessere delle persone e di aumentarne il livello di vitalità.

L'Operatore insegna, in gruppo o individualmente, tecniche ed esercizi la cui efficacia si basa sulla qualità e quantità del gesto, sulla consapevolezza del respiro, e sul corretto atteggiamento mentale.

La pratica può avvenire in movimento, oppure in posizione eretta, seduta o sdraiata.

Tali esercizi basano la loro efficacia sulla teoria energetica cinese. L'Operatore informa inoltre circa i corretti stili di vita secondo i principi della tradizione estremo-orientale.

Piano dell'Offerta Formativa

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'Operatore di Qi gong, con un iter formativo di minimo 450 ore di cui il 30-40% riservato a pratica e stages, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	60
Area personale	30
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	140
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	270
Monte ore discrezionali	25
Per un totale di ore frontali	295
Tirocinio - Pratica - Stage	135
Tesine - valutazioni - altro	20
Monte ore totale omnicomprensivo	**450**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

QI GONG

Profilo dell'Operatore

E' un metodo di crescita personale il cui fulcro è la respirazione circolare e consapevole.

La respirazione circolare fonde armoniosamente l'inspirazione e l'espirazione, colmando le pause esistenti tra l'una e l'altra fase dell'atto respiratorio. La pratica del Rebirthing ci invita a vivere un'esperienza prevalentemente corporea e ci aiuta a stare con più facilità e costanza nel momento presente. Il praticante è portato a trasportare oltre i confini della pratica questi elementi cosicché la quotidianità sia sempre più ricca di benessere, vitalità e centratura.

Il termine "Rebirthing" significa rinascita e può essere considerato in due accezioni differenti. La prima è legata all'esperienza incredibile e unica che ciascuno di noi ha vissuto: la nascita. Con il termine nascita facciamo riferimento a un periodo che ha inizio con il concepimento e, passando per la gravidanza e il parto, si conclude con il termine dell'eso-gestazione.

Grazie alla pratica della respirazione circolare possono emergere memorie cellulari, psichiche e emotive risalenti a quel periodo della nostra vita. Tale esperienza permette lo scioglimento dei blocchi, delle resistenze e delle paure ad esse associate, generando sensazioni di rinascita (senso di maggior libertà, rilassamento, leggerezza, pace, …).

Ecco quindi spiegata la seconda accezione del termine "rebirthing", che porta alcuni praticanti a sperimentare e poi ad affermare che grazie al respiro è possibile rivivere un'esperienza di rinascita.

torna all'elenco Discipline

L'esperienza della respirazione circolare e consapevole offre la possibilità di andare oltre il pensiero, avvicinando il praticante a una più chiara percezione di sé.

Inoltre favorisce il processo di integrazione delle sensazioni che possono emergere durante la pratica, contribuendo a sviluppare un atteggiamento di accettazione, accoglienza e di "non giudizio".

Il Rebirthing si pratica prevalentemente "a secco" (fuori dall'acqua) e in acqua (calda e fredda). Si può svolgere individualmente e in gruppo. La pratica respiratoria avviene inspirando ed espirando solo con il naso o solo con la bocca.

Il rebirther è un'Insegnante di Rebirthing che accompagna il praticante alla scoperta della propria respirazione completa, profonda, fluida e rilassata. Egli facilita, aiuta, sostiene, accoglie, accetta, non giudica e si impegna a vivere il momento presente.

Il rebirther è in possesso di adeguata formazione professionale e personale, è colui che pratica con costanza la respirazione circolare e consapevole e che periodicamente svolge un percorso personale e di aggiornamento professionale.

L'obiettivo del Rebirthing è lo sviluppo del benessere individuale, rendendo il praticante sempre più libero dai condizionamenti e quindi autonomo.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	16
Area personale	50
Area normativa	8
Area relazionale	40
Area tecnica	150
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	264
Monte ore discrezionali (possono essere distribuite tra le aree 1) - 5)	50
Per un totale di ore frontali	314
Tirocinio - Pratica - Stage	80
Sessioni individuali	40
Tesine - valutazioni - altro	16
Monte ore totale omnicomprensivo	**450**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

REBIRTHING

REIKI - metodo Reiki

Profilo della Disciplina

Il Reiki è una Disciplina Bio-Naturale, un metodo di riequilibrio energetico risalente alle più antiche civiltà, riscoperto in Giappone alla fine del 1800 dal Dott. Mikao Usui, diffuso in occidente ai primi del 1900 e in Italia dagli anni ottanta, ove ha avuto adattamenti e modifiche con varie denominazioni.

Il metodo Reiki è incentrato sull'acquisizione della piena consapevolezza e riscoperta degli strumenti che ogni uomo possiede e comunque può ricevere e imparare a usare a livello manuale e mentale. Tale metodo, non invasivo, stimola l'armonizzazione dell'energia vitale della persona trattata che riceve benefici a livello psicofisico ed energetico, promuovendone un miglioramento globale del benessere.

Profilo del Maestro Reiki

Il Maestro Reiki è un Operatore esperto della Disciplina Bio-Naturale Reiki. Svolge con titolarità e autonomia professionale, nell'ambito delle proprie competenze, l'attività diretta alla prevenzione primaria e alla salvaguardia del benessere individuale e collettivo, nel rispetto del codice etico deontologico della categoria.

Il Maestro Reiki, insegna il "*Metodo Reiki*", effettua particolari "*attivazioni energetiche*" che permettono alla persona di far fluire l'Energia del Reiki, opera attraverso l'apposizione delle mani con lieve contatto fisico (manuale) o senza contatto fisico (mentale) con la persona che riceve il trattamento.

Il Maestro Reiki non svolge alcuna attività di tipo sanitario, non effettua diagnosi né utilizza farmaci e la propria attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando a stili di vita salubri, ad abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

REIKI - metodo Reiki

Iter Formativo

L'iter di formazione del Maestro Reiki prevede l'insegnamento di conoscenze sull'Energia Universale nelle sue varie forme, l'utilizzo corretto e consapevole delle tecniche finalizzate al riequilibrio energetico della persona trattata e del suo habitat e al recupero e mantenimento del benessere psicofisico.

Particolare attenzione è rivolta alle "attivazioni energetiche", la loro corretta esecuzione influisce sull'esito positivo dell'iter formativo del Maestro e sulla formazione dei futuri "Reikisti" e futuri Maestri.

La formazione del Maestro Reiki è continua, la base minima, suddivisa in tre livelli, è di 300 (trecento) ore e comprende i seguenti moduli:

- modulo base di 150 (centocinquanta) ore che comprende le attivazioni energetiche del 1° e 2° livello Reiki, la relativa formazione teorica specifica, alcuni modelli culturali e scientifici convenzionali, esercitazioni teorico/pratiche, stage formativi e praticantato;
- modulo professionalizzante di 150 (centocinquanta) ore che comprende l'attivazione del 3° livello, la relativa formazione teorica specifica, la formazione teorico/pratica, esercitazioni teorico/pratiche, tirocinio con tutor.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	30
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	90
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	200
Monte ore discrezionali	30
Per un totale di ore frontali	230
Tirocinio - Pratica - Stage	70
Sessioni individuali	0
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**300**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

REIKI - metodo Reiki

Profilo del Maestro Reiki Metodo R.A.U.

E' un Operatore esperto della Disciplina Bio-Naturale Reiki R.A.U..
Svolge con titolarità e autonomia professionale, nell'ambito delle proprie competenze, l'attività di Operatore e formatore, diretta alla diffusione della Vibrazione energetica del Reiki Cosmico, finalizzata al benessere individuale e collettivo, nel rispetto delle linee guida del Metodo codificate dal fondatore, del codice etico e deontologico della categoria.

Oltre ad essere un Operatore, Il Maestro Reiki R.A.U. insegna il "*Metodo",* effettua particolari *"attivazioni energetiche"* che permettono di far fluire l'Energia Cosmica del Rei che si unifica all'Energia del Ki, in maniera equilibrata e costante non consentendo più l'assorbimento di energie alterate.

Le attivazioni energetiche, proprie del metodo Reiki, possono essere eseguite solo in presenza della persona che le riceve e sono da considerarsi un atto definitivo (riferite al metodo specifico).

Nello svolgere l'attività di Operatore, il Maestro esegue trattamenti applicando specifiche sequenze codificate (atto diverso dalle attivazioni energetiche). Tali sequenze corrispondono a varie tipologie di trattamento. Opera appoggiando le mani con lieve contatto fisico (manuale) o senza contatto fisico (mentale) sui principali punti energetici (chakra) o su parti del corpo corrispondenti a ghiandole e organi. Tutte le attività relative al metodo vengono eseguite su persone vestite.

Il Maestro Reiki non svolge alcuna attività di tipo sanitario, non effettua diagnosi né utilizza farmaci e la propria attività professionale si esplica nella promozione del benessere, educando a stili di vita salubri, ad abitudini alimentari sane e a maggiore consapevolezza di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

torna all'elenco Discipline

REIKI - metodo Reiki R.A.U.

Profilo della Disciplina

Il Reiki Cosmico, denominato "Metodo Reiki R.A.U.", è una Disciplina Bio-Naturale finalizzata al reale equilibrio energetico di tutti gli aspetti di ogni Essere vivente (fisico, mentale, emotivo ed energetico).

E' applicabile, oltre al regno umano, anche a quello animale e vegetale. Deriva dall'antico metodo tradizionale "Usui" cui il fondatore e ideatore Giuseppe Zanella ha apportato modifiche e integrazioni di allineamento della vibrazione del Reiki tradizionale alla Vibrazione Cosmica. Il Reiki R.A.U. è incentrato sulla trasmissione di energia cosmica equilibrata con frequenza costante, finalizzata all'acquisizione della capacità di stimolare le proprie energie vitali e riscoprire le potenzialità di ogni Essere, a livello manuale e mentale.

La metodologia, non invasiva, permette di canalizzare in maniera costante Energia Cosmica equilibrata, i cui benefici permangono nel tempo, stimolando un progressivo miglioramento della vitalità e dell'equilibrio globale della persona, sia a livello psicofisico che energetico.

Il Reiki Metodo R.A.U.:

- Potenzia e regolarizza la circolazione energetica in tutte le aree del corpo;
- Avvia processi di disintossicazione ed eliminazione delle tossine;
- Stimola le risorse di auto-guarigione;
- Porta a una reale trasformazione e riequilibrio in ogni aspetto personale (fisico, mentale, emotivo ed energetico);
- Crea un campo aurico che permette il non assorbimento delle energie alterate esterne (umane o ambientali).

Iter Formativo

L'iter di formazione del Maestro Reiki R.A.U. prevede l'insegnamento di conoscenze sull'Energia Universale nelle sue varie forme, l'utilizzo corretto e consapevole delle tecniche finalizzate al riequilibrio energetico della persona trattata e del suo habitat e al recupero e mantenimento del benessere psicofisico utilizzando la Vibrazione dell'Energia Cosmica.

Particolare attenzione è rivolta alle "attivazioni energetiche", la loro corretta esecuzione influisce sull'esito positivo dell'iter formativo del Maestro e sulla formazione dei futuri "Reikisti" e futuri Maestri R.A.U..
La formazione del Maestro Reiki R.A.U. è continua e sono previste sessioni annuali di aggiornamento professionale e verifica per la conferma dell'autorizzazione all'insegnamento del Metodo.
La base minima, suddivisa in 6 livelli, è di 300 (trecento) ore e comprende i seguenti moduli:

- modulo base di 150 (centocinquanta) ore che comprende le attivazioni energetiche del 1° e 2° livello Reiki, la relativa formazione teorica specifica, alcuni modelli culturali e scientifici convenzionali, esercitazioni teorico/pratiche, stage formativi e praticantato;
- modulo professionalizzante di 150 (centocinquanta) ore che comprende le attivazioni dal 3° al 6° livello, la relativa formazione teorica specifica, la formazione teorico/pratica di autorizzazione all'insegnamento, esercitazioni teorico/pratiche, tirocinio con tutor.

All'iter formativo professionalizzante di Maestro Reiki R.A.U. 6° livello, si accede dopo aver frequentato il modulo Istruttore Reiki R.A.U. suddiviso in ulteriori tre livelli (corrispondenti al 3°,4°,5° livello Reiki R.A.U.), cui a sua volta si accede dopo aver acquisito il 1° e 2° livello Reiki R.A.U.. Questi corsi devono essere erogati necessariamente a una distanza non inferiore ai trenta giorni l'uno dall'altro. Tale modulo di Istruttore comprende le attivazioni relative all'amplificazione energetica del 3°, 4° e 6° chakra, la relativa formazione teorica specifica, stage formativi e praticantato. In generale i tempi di formazione sono personalizzati e diluiti nel tempo a seconda delle esigenze soggettive. Ciò che acquista fondamentale importanza oltre alle competenze professionali è la crescita personale.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	30
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	90
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	200
Monte ore discrezionali	30
Per un totale di ore frontali	230
Tirocinio - Pratica - Stage	70
Sessioni individuali	0
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**300**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

REIKI - metodo Reiki R.A.U.

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale D.B.N. riflessologo stimola la vitalità della persona attraverso la digitopressione dei punti riflessi del corpo. In particolare utilizza una tecnica che trova applicazione ottimale sui piedi e sulle mani, ma può essere applicata anche su testa, viso e orecchie, dove hanno sede punti di corrispondenza con tutte le altre parti del corpo.

La tecnica prevede la stimolazione dei punti attraverso leggere pressioni e movimenti articolari effettuati dall'Operatore con le mani e con le dita, soprattutto dei pollici, con una specifica tecnica pressoria ritmica.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	40
Area personale	30
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	140
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	250
Monte ore discrezionali	60
Per un totale di ore frontali	310
Tirocinio - Pratica - Stage	140
Tesine - valutazioni - altro	50
Monte ore totale omnicomprensivo	**500**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale dello Shiatsu, tecnica manuale non invasiva di origine estremorientale, con diversi stili e metodiche operative, opera con la finalità di conseguire la piena espressione della Vitalità della Persona, attivandone la capacità di riequilibrio energetico.
Tali pratiche, che non hanno il carattere di prestazione sanitaria né estetica, né sportiva, tendono a stimolare le risorse vitali della Persona attraverso tecniche di pressione perpendicolare su zone e/o punti e/o meridiani e/o percorsi energetici, effettuati normalmente con le mani e i pollici, ma anche con i gomiti, o altre parti del Corpo, modulate in modo ritmico o mantenute costanti, secondo gli Stili e i modelli culturali di riferimento.

Piano dell'Offerta Formativa

La formazione professionale dell'Operatore Shiatsu dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali, che lo rendano in grado di svolgere un'attività professionale sia autonoma sia come collaborazione in strutture operative del settore.
Il monte ore (minimo) previsto è di 500 ore frontali (di 60 minuti)

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	100
Area personale	60
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	200
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	400
Monte ore discrezionali	100
Per un totale di ore frontali	500
Tirocinio - Pratica - Stage	0
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**500**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

TÀI JÍ QUÁN (T'AI CHI C'HUAN)

Profilo della Disciplina

Tai Chi Chuan - Taiji Quan letteralmente significa "Mano Chiusa delle Polarità Supreme".
Questa denominazione indica che il Tai Chi Chuan - Taiji Quan è, in origine, un'arte marziale basata sulle leggi che regolano l'interazione e l'alternarsi di quello che sono, nel pensiero cinese, i due ''poli complementari'' o principi base dell'universo: yin/yang.

In sintesi:
Il Taiji Quan (Tai Chi Chuan) è una Disciplina (cinese) che permette all'individuo di sviluppare tutte le sue potenzialità vitali, agendo sulle polarità yin/yang.
I movimenti lenti, sinuosi e "naturali" consentono di sviluppare l'armonia globale della persona.

Il corretto assetto posturale e la presenza mentale consentono di generare forza interna, elasticità e resistenza, ottimizzando la vitalità dell'individuo.
Il lavoro costante sulla postura con esercizi fisici di allungamento e di stiramento attiva i canali energetici (meridiani) migliorando la circolazione energetica.
La respirazione lenta calma la mente e la mantiene nel "qui e ora", infonde profonda serenità e pace interiore elevando la dimensione spirituale della persona.
La respirazione profonda ossigena il sangue che va ha nutrire gli organi e armonizza le polarità yin/yang della persona.

L'utilizzo dell'intenzione focalizza l'attenzione e crea consapevolezza nell'azione, utilizzando la mente per veicolare l'energia in tutto il corpo attraverso i canali energetici.
Tutto ciò consente di generare forza interna, elasticità e resistenza, valorizzando le risorse vitali dell'individuo.
In definitiva il Tai Chi Chuan - Taiji Quan ottimizza le risorse vitali dell'individuo, potenzia l'autostima, contribuisce alla sua crescita personale sotto il profilo energetico e spirituale e migliora le capacità cognitive (psiche) e motorie (soma) attraverso un lavoro sinergico che migliora la qualità della vita.

torna all'elenco Discipline

TÀI JÍ QUÁN (T'AI CHI C'HUAN)

Profilo della Disciplina

Il Tai Chi Chuan - Taiji Quan quindi è:
una raffinata arte marziale non violenta di autodifesa i cui principi sono in perfetta armonia con le leggi naturali
una attività indicata per incrementare le potenzialità psicofisiche della persona (presa come entità globale indivisibile) perché stimola e potenzia l'energia vitale.
E' soprattutto sotto questo secondo aspetto di Disciplina Bio Naturale che il Tai Chi Chuan - Taiji Quan si è diffuso in Cina fra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento, riscuotendo un enorme successo al punto che oggi milioni di persone di tutte le età lo praticano quotidianamente considerandolo una pratica per mantenersi in perfetta forma e buona salute adatta alle persone di tutte le età, anche molto anziane. Il Tai Chi Chuan - Taiji Quan si può considerare anche una particolare forma di meditazione, comunemente definita ''dinamica", perché viene eseguita in (lento/calmo) movimento.

Profilo dell'Operatore

L'Operatore/Istruttore di Tai Chi Chuan - Taiji Quan è un Professionista che si occupa della vitalità (il Qi o Chi della cultura cinese) della persona, operando sulle polarità yin/yang. L'Istruttore Professionista è colui che fa buon uso delle conoscenze acquisite, al fine di stimolare, rafforzare e incrementare la vitalità e il benessere globale dell'individuo.
Il suo scopo è educare a uno stile di vita corretto che ottimizzi il patrimonio energetico della persona presa nella sua dimensione globale. L'Istruttore deve saper dare indicazioni utili per una gestione "naturale" della vita quotidiana per superare gli squilibri energetico-funzionali e generare benessere. Egli deve inoltre tenere conto di ogni allievo e delle sue modalità di apprendimento e potenzialità.
Deve insegnare la pratica del Tai Chi Chuan - Taiji Quan basandosi sugli antichi principi consolidati nel tempo che in generale hanno alla base il "metodo" (FA), che veniva considerato dagli antichi maestri cinesi e viene considerato anche oggi, uno strumento per "sciogliere i nodi". Per noi occidentali come nodi si intendono blocchi fisici e mentali. Questo insegnamento ci viene trasmesso dalla cultura cinese ed esattamente dallo studio dei "classici".
.

torna all'elenco Discipline

TÀI JÍ QUÁN (T'AI CHI C'HUAN)

Fin dai tempi antichi i cinesi avevano capito l'importanza di "sciogliere" il corpo e la mente per stare bene e "coltivare" la propria vitalità.

L'Istruttore Professionista deve cosi distinguere all'interno del percorso di insegnamento tre livelli fondamentali nell'ambito degli esercizi del Tai Chi Chuan - Taiji Quan:
1) l'assetto posturale;
2) riequilibrio energetico;
3) aspetto mentale ed emotivo.

L'Istruttore di TAI CHI CHUAN - TAIJI QUAN deve avere:
- Doti intellettuali;
- Conoscenze culturali;
- Competenze per trasferire principi, tecniche e regole positive.

Tre devono essere gli scopi principali di un insegnante di Tai Chi Chuan - Taiji Quan:
- Egli deve avere come obiettivo la valorizzazione della vitalità dei suoi allievi;
- Egli deve aiutare gli allievi a salire i gradini della scala della conoscenza;
- Egli deve portare i suoi allievi verso la condizione di bravi Maestri (potenzialmente migliori di lui).

Piano dell'Offerta Formativa

Il lavoro costante sulla postura, con esercizi fisici di allungamento e di stiramento, apre i canali energetici (meridiani) e rende il corpo più forte. Migliorare e perfezionare la postura aiuta a migliorare l'autostima.
La respirazione lenta calma la mente (presente nel qui e ora) e infonde profonda serenità e pace interiore elevando l'aspetto spirituale della persona.

La respirazione profonda migliora l'ossigenazione del corpo e del sangue che va ha nutrire gli organi e armonizza lo yin/yang in ogni individuo.
La focalizzazione dell'intenzione crea una miglior coscienza in quello che si fa e valorizza la mente nella conduzione del Qi attraverso i canali energetici del corpo.

Aree formative

Area culturale:
Modelli culturali (orientale e occidentali) di riferimento delle tecniche di Tai Chi Chuan - Taiji Quan;
Applicare tecniche di interazione secondo i modelli culturali di riferimento.
Area Tecnica
Metodologie e tecniche di Tai Chi Chuan - Taiji Quan.
Area personale
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale.
Area normativa
Conoscenza della normativa generale (legislativa, regolamentare, fiscale ecc.) e in particolare la regolamentazione del settore D.B.N. in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di Discipline Bio Naturali".

Curriculum formativo dell'Operatore/Istruttore:

Esperienza pratica pregressa per l'ammissione alla formazione per Operatore/Istruttore:
Pratica pluriennale (5-6 anni) per un monte ore totale minimo di 450 ore.
Formazione Istruttore:
- ✓ 100 ore frontali di formazione specifica (apprendimento in presenza del formatore);
- ✓ 100 ore di tirocinio (conduzione gruppi documentabile).

.

torna all'elenco Discipline

TÀI JÍ QUÁN (T'AI CHI C'HUAN)

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	20
Area personale	20
Area normativa	20
Area relazionale	20
Area tecnica	324
Altre aree	20
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	424
Monte ore discrezionali	26
Per un totale di ore frontali	450
Tirocinio - Pratica - Stage	0
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**450**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

TÀI JÍ QUÁN (T'AI CHI C'HUAN)

Profilo della Disciplina

Le Tecniche Manuali Ayurvediche sono caratterizzate dal fatto che attingono alle conoscenze originali della cultura indiana; in particolare alle conoscenze dell'ayurveda (Scienza della Conoscenza della Vita).

Utilizza il quadro delle tipologie costituzionali (dosha) per interpretare le manifestazioni vitali della persona e per intervenire sulle tre caratterizzazioni (vata - pitta - kapha) per assecondarne o equilibrarne la piena espressione.

Le tecniche si caratterizzano per le prassi e procedure finalizzate alla purificazione, alla rivitalizzazione e alla armonizzazione della vitalità globale della persona nel rispetto e nella valorizzazione dei caratteri costitutivi nella loro combinazione peculiare e nella loro evoluzione.

Nella prassi delle tecniche manuali si possono utilizzare oli specifici della tradizione indiana e/o sviluppati in base ai principi naturali ayurvedici.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	30
Area personale	30
Area normativa	10
Area relazionale	10
Area tecnica	160
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	240
Monte ore discrezionali	80
Per un totale di ore frontali	320
Tirocinio - Pratica - Stage	80
Tesine - valutazioni - altro	0
Monte ore totale omnicomprensivo	**400**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

La Disciplina è caratterizzata dall'integrazione tra le manualità occidentali e le manualità orientali utilizzando in modo sinergico l'approccio strutturale e l'approccio energetico.
La dimensione "olistica" della Disciplina scaturisce dal coinvolgimento di tutte le dimensioni (fisica, energetica, emozionale e relazionale) della persona trattata e nell'ascolto energetico ed empatico e nella relazione vitale e profonda, finalizzati alla piena stimolazione delle risorse vitali.

L'obiettivo delle TMO, a differenza di quanto avviene nelle tecniche manuali utilizzate in altri settori - estetico, terapeutico, sportivo ecc., è espressamente mirato a stimolare la miglior espressione delle risorse vitali della persona presa nella sua globalità. Per questo una componente centrale nella formazione nelle TMO è mirata a sviluppare nel praticante una capacità di autogestione del proprio equilibrio psicofisico e una evoluta capacità di percezione e ascolto che consentano una interazione "vitale" con la persona trattata.

Le Tecniche Manuali Olistiche sono, come descritto dalla Legge Regionale n. 2/2005 "…finalizzate al recupero e al mantenimento dello stato di benessere della persona e a favorire la piena espressione della vitalità", e possono essere utilizzate in modo sinergico in base ai diversi approcci formativi sulla base del percorso formativo ed evolutivo proposto da ciascuna scuola operativa nel settore.
La caratterizzazione peculiare delle TMO come sopra definita, ovvero come "integrazione tra le manualità occidentali e le manualità orientali utilizzando in modo sinergico l'approccio strutturale e quello energetico" si concretizza nel piano formativo comune alla Disciplina con l'inserimento di un monte ore vincolante dedicato ai diversi approcci culturali.

TECNICHE MANUALI OLISTICHE

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale di cui:	
✓ approccio strutturale occidentale	15
✓ approccio energetico orientale	15
✓ monte ore area culturale discrezionale	10
Area personale	40
Area normativa	10
Area relazionale (educazione all'ascolto e alla percezione)	40
Area tecnica di cui:	
✓ approccio strutturale occidentale	40
✓ approccio energetico orientale	40
✓ monte ore area culturale discrezionale	40
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	250
Monte ore discrezionali (da distribuire tra le aree da 1) a 5)	70
Per un totale di ore frontali	320
Tirocinio - Pratica - Stage	80
Monte ore totale omnicomprensivo	**400**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

TECNICHE MANUALI OLISTICHE

Profilo dell'Operatore in Discipline Bio Naturali specializzato in Tecniche Osteopatiche Olistiche

L'Operatore in Discipline Bio Naturali specializzato in Tecniche Osteopatiche Olistiche rivolge il suo operato alla Persona intesa come entità globale e indivisibile di corpo, mente ed emozioni in una prospettiva olistica.

La sua attività è indirizzata a stimolare la Vitalità dell'Individuo e assecondare la capacità spontanea di autoregolazione dell'organismo.

L'Operatore ricerca le cause delle disarmonie energetico/funzionali a livello tissutale.

Il suo intervento è finalizzato al mantenimento e al ripristino dell'equilibrio omeostatico mediante l'utilizzo e l'applicazione di Tecniche proprie della Disciplina;

- ✓ valuta gli influssi ambientali e relazionali che influenzano il mantenimento dello stato di benessere;
- ✓ utilizza metodi e tecniche di osservazione dell'equilibrio statico-dinamico della Persona;
- ✓ interviene attraverso un esclusivo approccio manuale basato su tecniche di palpazione sensitivo-percettiva che gli consente di individuare e normalizzare le disarmonie evidenziate;
- ✓ utilizza la terminologia specifica della Disciplina;
- ✓ elabora e applica un proprio piano d'intervento tecnico manuale, fissando obiettivi utilizzando modalità e tempi di realizzazione propri della sua Disciplina;
- ✓ educa a stili di vita salubri e incoraggia la responsabilizzazione della Persona nei confronti del suo stato di salute.

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	500
Area personale	60
Area normativa	20
Area relazionale	60
Area tecnica	880
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	1520
Monte ore discrezionali	0
Per un totale di ore frontali	1520
Tirocinio - Pratica - Stage	500
Monte ore totale omnicomprensivo	2020
Area trasversale	140
Altre aree	40
Monte ore totale omnicomprensivo	**2200**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

TECNICHE OSTEOPATICHE OLISTICHE

Profilo dell'Operatore

L'Operatore professionale di Tuina, tecnica manuale non invasiva di origine estremo-orientale appartenente alla tradizione Cinese opera allo scopo di preservare lo stato di benessere della persona e di attivare la capacità di riequilibrio delle funzioni vitali attraverso tecniche di pressione e metodi-stimolazioni di zone, punti specifici e canali energetici effettuate normalmente con le mani e le dita, ma anche con gomiti, avambracci, ginocchia e piedi, modulate in modo ritmico o mantenute costanti a seconda della singola persona trattata, della sua condizione energetica, o del momento in cui viene effettuato il trattamento, nonché stiramenti e manovre di mobilizzazione attiva e passiva.

L'Operatore inoltre insegna tecniche di auto-trattamento ed esercizi efficaci per il riequilibrio energetico, e informa circa i corretti stili di vita secondo i principi della tradizione cinese.

Piano dell'Offerta Formativa

Per quanto riguarda la formazione professionale dell'Operatore di Tuina, con un iter formativo di minimo 650 ore di cui il 20-50% riservato a pratica e stages, questa dovrà prevedere l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	90
Area personale	50
Area normativa	10
Area relazionale	30
Area tecnica	120
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	300
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	350
Tirocinio - Pratica - Stage	250
Tesine - valutazioni - altro	50
Monte ore totale omnicomprensivo	**650**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Operatore

Il Watsuer, Operatore in Water Shiatsu, è un bodyworker che pratica in acqua a temperatura isotermica (circa 35°), in piscine di circa 110 cm. di altezza.

Il Watsuer sostiene il cliente in galleggiamento, minimizzando la superficie di contatto tra il proprio corpo e quello del suo ospite in modo da lasciare la massima libertà di movimento. Al sostegno dinamico si uniscono ondulazioni ritmiche, leggere digitopressioni e delicati stretching che concorrono allo scioglimento delle tensioni psico-fisiche.

Il primo effetto di una sessione di Water Shiatsu è una sensazione di rilassamento profondo, al quale si unisce l'allentarsi delle tensioni neuromuscolari grazie al sapiente sostegno dinamico in un ambiente fluido isotermico.

Grazie alla sospensione dinamica in un mezzo fluido e alle manovre compiute dal Watsuer, le articolazioni possono muoversi liberamente in ogni direzione e la muscolatura può rilasciare facilmente le tensioni accumulate. Il meccanismo fisiologico della de afferenza delle sensibilità superficiali consente poi al cliente di raggiungere uno stato di rilassamento simile al sonno profondo, favorito dall'avere gli occhi di norma chiusi, le orecchie immerse nell'acqua e la pelle avvolta in un fluido alla sua stessa temperatura.

L'opera del Watsuer e l'immersione in acqua calda, grazie alla resistenza che questa oppone al nostro movimento, provocano una notevole stimolazione muscolare e una sollecitazione del sistema cardiovascolare. La pressione che l'acqua esercita su tutto il corpo porta molteplici benefici: costituisce di per sé un massaggio uniforme, in cui tutti i recettori dell'epidermide sono coinvolti; provoca la diminuzione della frequenza cardiaca di circa 10/15 battiti al minuto, grazie all'aumento del ritorno venoso; unita alla temperatura dell'acqua superiore ai 32° favorisce la diminuzione della tensione muscolare di base.

torna all'elenco Discipline

Profilo dell'Offerta Formativa

La formazione professionale dell'Operatore D.B.N. della Disciplina Water Shiatsu prevede l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali con un monte ore pari a un minimo di 600, comprensive di almeno 20 ore di pratica individuale certificata e un esame finale con prova pratica, colloquio e presentazione di una tesi. Per mantenere lo status di Professionista la formazione si intende continua e prevede un aggiornamento obbligatorio di almeno 50 ore ogni 3 anni.

La formazione prevede lo studio delle tecniche di base del Water Shiatsu suddiviso in tre livelli, con l'apprendimento di forme prestabilite, varianti e forme libere.

- ✓ Lo studio teorico ed esperienziale, propedeutico al Water Shiatsu, di:
  - Shiatsu
  - Meditazione
  - Respiro consapevole
  - Danza
  - Anatomia
  - Tantsu
- ✓ Lo studio del Water Shiatsu offerto a persone disabili.
- ✓ Lo studio del Water Shiatsu offerto a donne in gravidanza.
- ✓ Lo studio della comunicazione nella relazione col cliente.
- ✓ Lo studio dell'etica e della deontologia professionale.

Un percorso individuale e collettivo di lavoro sui processi emotivi, coadiuvato da uno psicoterapeuta.

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	80
Area personale	60
Area normativa	10
Area relazionale	60
Area tecnica	160
Altre aree	0
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	370
Monte ore discrezionali	50
Per un totale di ore frontali	420
Tirocinio - Pratica - Stage	110
Tesine - valutazioni - altro	70
Monte ore totale omnicomprensivo	**600**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

Profilo della Disciplina

Lo Yoga è l'insieme di tecniche fisiche, respiratorie, meditative, etiche e spirituali che nascono da una matrice culturale nell'area geografica del subcontinente indiano con origine dai testi tradizionali (veda, upanishad, itihasa, yoga sutra, hatha yoga pradipika e altri).

Insegnare Yoga (attraverso un metodo sistematico, ovvero completo di formazione fisica, emozionale, mentale e spirituale) è un mezzo di crescita e sviluppo individuale, non religioso, che attraverso una pratica individuale e di gruppo, favorisce e valorizza la vitalità e il benessere globale della persona.

Lo Yoga integrale, lo yoga della tradizione si declina in molti metodi, stili e prassi che, nella loro diversa articolazione, si riconoscono comunque nei principi sopra enunciati

torna all'elenco Discipline

Piano dell'Offerta Formativa	Monte ore minimo
Area culturale	100
Area personale	0
Area normativa	10
Area relazionale (aggregata nell'area tecnica con un minimo del 40% dell'area 5)	0
Area tecnica	250
Totale monte ore frontali*(di 60 minuti) minimo strutturato in modo vincolante	360
Monte ore discrezionali	60
Per un totale di ore frontali	420
Tirocinio - Pratica - Stage (in contemporanea o successivamente alla formazione)	40
Altre aree pratica personale quotidiana in contemporanea alla formazione	300
Monte ore totale omnicomprensivo	**760**

Di cui massimo il 20% di formazione a distanza, ad esclusione dell'area tecnica.

**N.B. ore frontali sono le ore svolte con la conduzione diretta e/o comunque la supervisione diretta all'attività da parte del docente.*

torna all'elenco Discipline

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Associazione Professionale
A.C.S.I. Associazione Craniosacrale
Via Carlo Marx, 6
27058 - Voghera (PV)
Cell. 348 9983625
Email: segreteria@acsicraniosacrale.it

Associazione Professionale
A.I.F.E.P. Associazione dei Pranopratici Europei
Via Giuseppe Monti, 85
20078 - San Colombano al Lambro (MI)
Tel. 0371200948
Cell. 3487555920
Email: info@aifep.it

Associazione Professionale
A.I.M.O.B. Associazione Italiana Metodo Ortho-Bionomy
Via Roma, 10
21050 - Cantello (VA)
Cell. 3356190472
Email: info.aimob@gmail.com - gccalcaterra@libero.it

Associazione Professionale
A.I.P.O.B. Ass. Internazionale Profes. Operatori Biodanza
Via Luigi Canevaghi, 19
20149 - Milano (MI)
Cell. 3357124418
Email: eugpint@gmail.com

Associazione Professionale
A.K.S.I. Associazione Italiana di Kinesiologia Specializzata
Via F.lli Bianchi, 3
25080 - Maderno sul Garda (BS)
Tel. 0365540810
Cell. 3286377252
Email: info@aksi.it - presidente@aksi.it

Associazione Professionale
A.L.V.I.N.
Via Ungheria, 5
20138 - Milano (Mi)
Tel. 0236595798
Cell. 3428024747
Email: alvinpresidenza@oddii.org

Associazione Professionale
Associazione SHIN WA CLUB
Via Settembrini, 52
20124 - Milano (MI)
Tel. 0229404540
Email: settembrini@associazioneshinwaclub.it - info@associazioneshinwaclub.it

Associazione Professionale
A.NA.Ir
Viale Papiniano, 42
20100 - Milano (MI)
Cell. 3477018515
Email: associazioneanair@libero.it

Associazione Professionale
A.R.L.E. Associazione Operatori Erboristi
Corso Venezia, 58
20121 - Milano (MI)
Tel. 027750228
Email: arle@unione.milano.it

Associazione Professionale
AIRAU - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REIKI AMORE UNIVERSALE
Via Lainate, 11 - piano 1
20017 - Rho (MI)
Cell. 3711950440 - 3356053504
Email: airau.ap@gmail.com - fioreiki@tiscali.it

Associazione Professionale
AIREB ASSOCIAZIONE ITALIANA REBIRTHING
Via Pomponazzi, 4
20141 - Milano (MI)
Tel. 03663147937
Cell. 3333849903
Email: aireb@respirolibero.com - info@spaziolife.it

Associazione Professionale
Albo A.MI
Via Vitruvio, 43
20122 - Milano (MI)
Tel. 0267101015
Cell. 3287425096
Email: info.elena@amiuniversity.com

Associazione Professionale
APOS Associazione Professionale Operatori e Insegnanti Shiatsu
Via Vitruvio, 35
20124 - Milano (MI)
Tel. 0229532182
Cell. 3336267038
Email: info@shiatsuapos.com

Associazione Professionale
ASD KAILA CENTRO STUDI ZEN SHIATSU
Via dei Tigli, 2h
20090 - Rodano (MI)
Cell. 3317903648
Email: info@kailashiatsu.it

Associazione Professionale
ASSOCIAZIONE AIREB
Via Pomponazzi, 4
20141 - Milano (MI)
Cell. 3663147937
Email: aireb@respirolibero.com

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Associazione Professionale
Associazione Il Dodecaedro
Via Edmondo De Amicis, 49
20123 - Milano (MI)
Cell. 3347329482
Email: ildodecaedro@libero.it

Associazione Professionale
C.O.S. Collegio Operatori Shiatsu
Via Esiodo, 12
20126 - Milano (MI)
Cell. 3472319243
Email: info@shiatsucos.com

Associazione Professionale
F.N.N.P. - Fed. Nazionale Naturopati Professionali
Via Treviglio, 2054
20062 - Cassano D'Adda (MI)
Cell. 3356149241
Email: presidenza@federnaturopati.org

Associazione Professionale
R.I.F. Registro Italiano Floriterapeuti
Via Fausto Coppi, 1
20081 - Abbiategrasso (MI)
Tel. 024699442
Cell. 3487735781
Email: info@registroitalianofloriterapeuti.com

Associazione Professionale
SOSALUTE
Via Cilea, 8
20096 - Pioltello (MI)
Cell. 3466115445
Email: info@sosalute.com - lorenzadepalma@gmail.com

Associazione Professionale
AssoNaturopati
Via Morazzone, 21
22100 - Como (CO)
Cell. 0226416162
Email: presidenza@assonaturopati.it - info@assonaturopati.it

Associazione Professionale
F.I.N.R. - Federazione Italiana Naturopati Riza
Via Anelli, 4
20122 - Milano (MI)
Tel. 0258459636
Cell. 3491936586
Email: finr@riza.it

Associazione Professionale
WABA Italia - Worldwide Aquatic Bodywork Association Italia
Via Zurigo, 16
20147 - Milano (MI)
Cell. 3474194430
Email: segreteria@wabaitalia.it

Associazione Professionale
UNO DBN Unione Nazionale Operatori Discipline Bio Naturali
Via Corfù, 80
25124 - Brescia (BS)
Tel. 030224204
Cell. 3270434171
Email: info@unodbn.com

Associazione Professionale
U.Na Unione Naturopati
Via della Libertà, 30
25010 - Tremosine Brescia (BS)
Tel. 35942838
Cell. 3939301487
Email: segreteria@unionenaturopati.it

Associazione Professionale
BIODANZA ITALIA - Associazione Etico Culturale Italiana degli Operatori di Biodanza
Via San Martino, 14
20122 - Milano (MI)
Cell. 3388986531
Email: segreteria@biodanza.it

Associazione Professionale
F.I.S.I.e.O.
Via Settembrini, 56
20124 - Milano (MI)
Tel. 0644258487
Cell. 3939968296
Email: segreteria@fisieo.it - lombardia@fisieo.it

Associazione Professionale
O.T.T.O. Lombardia
Piazza dell'Assunta 1/A
20141 - Milano (MI)
Cell. 3483802635
Email: mail@paoloercoli.org

Associazione Professionale
SETTIMO CIELO
Via L. Da Vinci, 43
26026 - Pizzighettone (CR)
Cell. 3313079496
Email: gcattaneo26@hotmail.com

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
A.MI. UNIVERSITY
Via R. Lepetit, 19
20124 - Milano (MI)
Tel. 026692432
Email: info@amiuniversity.com

Ente di Formazione
A.S.D. A.I.N.A.O.
Via IV Novembre, 25
21026 - Gavirate (VA)
Cell. 3381276046
Email: info@ainao.it

Ente di Formazione
A.S.D. Accademia Orobica di Arti Orientali
Via T. Tasso, 35
24040 - Suisio (BG)
Cell. 3339703855
Email: info@accademiaorobica.it

Ente di Formazione
A.S.D. Gekko Kai Riflesso di Luna
Via Edison, 70
20831 - seregno (MB)
Cell. 3319676633
Email: gekkokai@gmail.com

Ente di Formazione
A.S.D. K.F.C. Gaggiano
Via Invenzio, 32/34
20083 - Gaggiano (MI)
Cell. 3398759240
Email: info@kfcgaggiano.com

Ente di Formazione
A.N.P.S.I
Via Correggio, 75
20149 - Milano (MI)
Tel. 0248005410
Email: muti@anpsi.it

Ente di Formazione
A.S.D. A.K.S.
Via Bergoma, 4/10
25013 - Carpenedolo (BS)
Cell. 3803963731
Email: akskarate@libero.it

Ente di Formazione
A.S.D. Bai He
Via G. Compagnoni, 2
20129 - Milano (MI)
Tel. 02745429
Cell. 3493239070
Email: info@lairone-crdt.it

Ente di Formazione
A.S.D. Hakusha Brescia
Via G. Camozzi, 8
25126 - Brescia (BS)
Tel. 0302906099
Cell. 3312531000
Email: info@hakusha-brescia.it

Ente di Formazione
A.S.D. Movimento e Percezione
Via Mantovani, 135/3
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
Cell. 3337257931
Email: presidente@movimentopercezione.org

Ente di Formazione
A.S.D. A.I.F.O. Accademia Italiana Filosofie Orientali e Olistiche
Via Galletti, 9
23036 - Teglio (SO)
Cell. 3356255206
Email: accademia.aifo@gmail.com

Ente di Formazione
A.S.D. A.T.I. ASS. Tan Lang Italia
Via Savona, 1A
20144 - Milano (MI)
Tel. 028378861
Cell. 3389208120
Email: info@tanadeidragoni.it

Ente di Formazione
A.S.D. Elitropia
Via Zuccoli, 19
20125 - Milano (MI)
Tel. 0236637697
Cell. 3486834555
Email: info@elitropia.com

Ente di Formazione
A.S.D. Jian Long Ba Gua Zhang
Via Mazzini, 11
20080 - Rodano (MI)
Tel. 0295320702
Email: rubino.michele@jianlongbaguazhang.it

Ente di Formazione
A.S.D. Prosperae Associazione Italiana Discipline Bionaturali
V.le Premuda, 23
20129 - Milano (MI)
Tel. 0236705895
Cell. 3342292931
Email: info@prosperae.com

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
A.S.D. Scuola Arti Marziali Milano
Via Gramsci, 33
20032 - Cormano (MI)
Tel. 026152305
Cell. 3479667947
Email: info@artimarzialimilano.it

Ente di Formazione
A.S.D. Qi Gong People Milano
Via Bronzino, 9
20133 - Milano (MI)
Tel. 022047269
Cell. 3487095870
Email: segreteria@qigongschool.eu

Ente di Formazione
A.T.S.S. COOPERATIVA SOCIALE
Via per Castellanza, 33
20025 - Legnano (MI)
Tel. 0331440429
Cell. 3357300901
Email: topstyle1@virgilio.it

Ente di Formazione
Accademia Italiana Shiatsu Do
Via C. Colombo, 11
20144 - Milano (MI)
Tel. 0258102191
Email: centroshenting@yahoo.it

Ente di Formazione
ACCADEMIA SOL srl
Viale dei Tigli, 28
21013 - Gallarate (VA)
Tel. 03311771133
Cell. 3939183849
Email: info@accademiasol.com - commerciale@accademiasol.com

Ente di Formazione
A.S.D. Shin Ki Tai
Via Ungaretti, 2
46030 - San Giorgio (MN)
Cell. 3403156794
Email: martind@cheapnet.it

Ente di Formazione
A.S.D. Sthenos Academy
Via Vittorio Emanuele II, 39
26845 - Codogno (LO)
Tel. 0284213159
Cell. 3461284362
Email: info@sthenosacademy.com

Ente di Formazione
Accademia Entelechia
Via Don Sturzo, 5
26859 - Valera Fratta (LO)
Tel. 0371936025
Cell. 3294788268
Email: info@accademiaentelechia.it

Ente di Formazione
Accademia Nazionale di Scienze Igienistico Naturali G. Galilei
Viale Papiniano, 42
20100 - Milano (MI)
Tel. 0461985102
Cell. 3403938322
Email: info@scuolanaturopatia.org - scuolanaturopatia@gmail.com

Ente di Formazione
ADIFAMILY S.C.S. onlus
Via Largo Molinetto, 1
20900 - Monza (MB)
Tel. 039321236
Cell. 3457631038
Email: info@adifamily.it

Ente di Formazione
A.S.D. Sport Center
Via Aosta, 2
20155 - Milano (MI)
Tel. 023319075
Email: ignazio.cuturello@libero.it

Ente di Formazione
A.S.D. Wakamatsu Dojo
Via della Repubblica, 69
20843 - Verano Brianza (MB)
Cell. 3663452794
Email: luis.66@libero.it

Ente di Formazione
Accademia Italiana Shiatsu Do
Via Settembrini, 52
20124 - Milano (MI)
Tel. 0229404011
Cell. 3472829694
Email: segreteria@accademiashiatsudo.it

Ente di Formazione
ACCADEMIA PROFESSIONALE PBS
Via Caravaggio, 21
20900 - Monza (MB)
Cell. 39272861
Email: info@accademiapbs.it

Ente di Formazione
AGENFOR Lombardia
Via F.lli Bressan, 2
20125 - Milano (MI)
Tel. 0226005138
Cell. 3356899424
Email: infolombardia@agenfor.it

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
Arde - Arte del Massaggio di I. Tavilla
Via G. Pascoli, 37
20129 - Milano (MI)
Tel. 0223951232
Cell. 3389866242
Email: info@artedelmassaggio.it

Ente di Formazione
Associazione Italiana Rebirthing - A.I.R.
Via Lavandieri, 2
21026 - Gavirate (VA)
Cell. 3426989216
Email: info@ilrebirthing.it

Ente di Formazione
Associazione Paolo Maruti onlus
Vicolo S. Marta, 9
21047 - Saronno (VA)
Tel. 029603249
Cell. 3926058465
Email: info@associazionemaruti.it

Ente di Formazione
Associazione Reflessologi ZU
P.za duca d'Aosta, 10
20124 - Milano (MI)
Tel. 0266981911
Cell. 3297894446
Email: mail@zucenter.com

Ente di Formazione
Associazione SINTOTERMICO CAMeN
Via San Cristoforo, 3/5
20144 - Milano (MI)
Tel. 0247716605
Cell. 3421382379 - 3395335692
Email: michele1.caf@libero.it

Ente di Formazione
Associazione ConSé - Accademia di Naturopatia
Via Basseda, 18
25062 - Concesio (BS)
Cell. 3402526435
Email: associazioneconse@gmail.com

Ente di Formazione
Associazione KALAPA
Via Maiocchi, 18
20129 - Milano (MI)
Tel. 0229510029
Cell. 3397559935
Email: info@kalapa.it - elisabetta.ugolotti@gmail.com

Ente di Formazione
Associazione Pranic Healing
C.so Unione Sovietica, 252
10134 - Torino (TO)
Tel. 01119179848
Cell. 3382471377
Email: postapranichealing@tiscali.it

Ente di Formazione
Associazione Samadhi A.P.S.
Via G. Casati, 13
20900 - Monza (MB)
Tel. 0805237799
Email: accademia@samadhi.it

Ente di Formazione
Associazione Watsu Italia
Via Verdi, 3
58054 - Scansano (GR)
Cell. 3335053273
Email: segreteria@watsu.it

Ente di Formazione
Associazione Himawari
Via J. Lennon, 5
20900 - Monza (MB)
Cell. 3476953363
Email: info@himawari.it

Ente di Formazione
Associazione Dolcinote onlus
Via delle Leghe, 16
20127 - Milano (MI)
Tel. 0249762949
Email: info@dolcinote.it

Ente di Formazione
Associazione R.A.U. - Reiki Amore Universale
Via Lainate, 11
20017 - Rho (MI)
Tel. 0293500612
Cell. 336395762
Email: info@reikirau.it - giuseppe.zanella@reikirau.it

Ente di Formazione
Hoshado Istituto Italiano di Shiatzu Scuola d'Arte e Natura
Via Ghislandi, 55/1
24125 - Bergamo (BG)
Cell. 3333588159 - 3471076811
Email: info@hoshado.it

Ente di Formazione
ATLA FORMAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE
Via S. Gervasio, 1
25033 - Cologne (BS)
Cell. 3270639899
Email: atlaformazione@gmail.com

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
BCM Beauty Center of Milan srl
Via Revere, 15
20123 - Milano (MI)
Tel. 02433277
Email: scuola@bcm.it - segreteria@bcm.it

Ente di Formazione
C.I.SA.N. Brescia - Centro Italiano di Salute Naturale
Via Milano, 89
25126 - Brescia (BS)
Cell. 3385827609
Email: centrodisalutenaturale@gmail.com

Ente di Formazione
CENTRO STUDI E RICERCA STEVE JOBS
Via Centro Miragolo San Salvatore, 19
24019 - Almé (BG)
Cell. 3484504044
Email: csrstevejobs@gmail.com

Ente di Formazione
Cheng Ming Europe ASD
V.le Casiraghi, 145
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
Cell. 3337257931
Email: president@chengmingeurope.eu

Ente di Formazione
Darshan Centro Diffusione Yoga
Via G. D'Annunzio, 47
25088 - Toscolano Maderno (BS)
Tel. 0365512717
Cell. 348 7716697
Email: centroyogadarshan@libero.it

Ente di Formazione
Body Mind Center - Jin Shin Do Foundation
Via Corfù, 80
25124 - Brescia (BS)
Tel. 030222404
Email: info@bodymindcenter.it

Ente di Formazione
CAPAC - Politecnico del Commercio e del Turismo
Viale Murillo, 17
20149 - Milano (MI)
Tel. 0240305330
Email: direzione@capac.it

Ente di Formazione
Centro Studi SCUOLATORO
Via Privata Luigi Cavenaghi, 19
20149 - Milano (MI)
Tel. 031378677
Email: info@scuolatoro.it

Ente di Formazione
Cooperativa Sociale L'incontro
P.le Segrino, 1
20159 - Milano (MI)
Tel. 0236518340
Cell. 396015370
Email: cooperativa@mondoshiatsu.com

Ente di Formazione
E.F.O.A. International srl
C.so P.ta Ticinese, 107
20123 - Milano (MI)
Tel. 0236601405
Cell. 3939724116
Email: efoamilano@tiscali.it - corsi.milano@efoa.it

Ente di Formazione
C.I.F.I. srl Centro Internazionale Formazione e Innovazione
Via Alessandro Antonelli, 3
20139 - Milano (MI)
Tel. 0256805571 - Cell. 335346061
Email: dbianchi@agenziacifi.it

Ente di Formazione
CENTRO ADDESTRAMENTO ARTI MARZIALI
Via Palmieri, 32
20141 - Milano (MI)
Cell. 3388086813
Email: caam.milano@gmail.com

Ente di Formazione
CENTRO STUDI SUPERIORI srl
Via G.B. Moroni, 255
24127 - Bergamo (BG)
Tel. 035259090
Email: info@centrostudisynapsy.it

Ente di Formazione
Corsi Shiatsu Xin
Via Esiodo, 12
20126 - Milano (MI)
Tel. 0225712077
Email: info@corsishiatsuxin.it

Ente di Formazione
Ecolife Evoluzione Salute e Ambiente srl
Via C. D'Ascanio, 4
20142 - Milano (MI)
Tel. 0289770903
Cell. 3485171537
Email: segreteria@ecolife-salute.it - e.tirelli@ecolife-salute.it

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
Enforma - Scuola di riflessologia
Viale Monza, 59
20125 - Milano (MI)
Cell. 3294132495
Email: enforma@virgilio.it

Ente di Formazione
ESSENCE ACADEMY di ESSENCE SCS
Via santa Marta, 18
20123 - Milano (MI)
Cell. 3355883844
Email: info@essenceacademy.it - ellida.massone@essenceacademy.it

Ente di Formazione
FONDAZIONE ENAIP Lombardia
Via Luini, 5
20123 - Milano (MI)
Tel. 0288124101
Email: sederegionale@enaip.lombardia.it

Ente di Formazione
I.K.S.E.N. "Istituto Kinesiologia Specializzata e Naturopatia"
Via F.lli Bianchi, 3
25088 - Toscolano Maderno (BS)
Cell. 365641553
Email: info@iksen.it

Ente di Formazione
IL CERCHIO OLISTICO
Via Matteotti, 13
20066 - Melzo (MI)
Tel. 0295838358
Cell. 3288832177
Email: pandolfimaria@alice.it

Ente di Formazione
EQUILIBRI ASSOCIAZIONE CULTURALE
V.le Campania, 45
20133 - Milano (MI)
Tel. 027385127
Email: info@studioequilibri.com

Ente di Formazione
F.I.R.P. Federazione Italiana Reflessologia del Piede
Via Manzoni, 29
24053 - Brignano Gera D'Adda (BG)
Cell. 3343112856
Email: info@firp.it - presidente@firp.it

Ente di Formazione
FONDAZIONE LE VELE
Viale Lungo Ticino Sforza, 56
27100 - Pavia (PV)
Tel. 0382466854
Cell. 3462252411
Email: direzione@levelepavia.it - info@levelepavia.it

Ente di Formazione
I.O.M.E. Italia
Via George Sand, 12
20161 - Milano (MI)
Tel. 0266204526
Cell. 3356604043
Email: info@iomeitalia.org

Ente di Formazione
IL CERCHIO onlus Scuola Zen di Shiatsu
Via Dei Crollalanza, 9
20143 - Milano (MI)
Tel. 028323652
Cell. 3337737195
Email: cerchio@monasterozen.it - myoenraja@gmail.com

Ente di Formazione
ESSENCE ACADEMY di ESSENCE SCS
Via Mentana, 13,15,17
20900 - Monza (MB)
Tel. 0392847794 - Cell. 3355883844
Email: info@essenceacademy.it - ellida.massone@essenceacademy.it

Ente di Formazione
FONDAZIONE ENAC Lombardia - C.F.P. Canossa
Via Della Chiusa, 9
20123 - Milano (MI)
Tel. 0258430208
Email: enaclombardia@cfpcanossa.it

Ente di Formazione
IN PUNTA DI PIEDI onlus
Via Visconta, 79
20842 - Besana Brianza (MB)
Cell. 3319476633
Email: inpuntadipiedi2016@gmail.com

Ente di Formazione
I.R.L. Istituto Rudy Lanza srl
Via Treviglio, 2054
20062 - Cassano d'Adda (MI)
Cell. 3356855070
Email: lanza@naturopatia.it

Ente di Formazione
Italian Traditional Karate Academy
Via Melzo, 8
20129 - Milano (MI)
Tel. 03319476633
Email: itka.2010@gmail.com

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
La Bottega dell'Orefice onlus
Via San Cristoforo, 3/5
20144 - Milano (MI)
Tel. 0247716605
Cell. 3421382379 - 3395335692
Email: labottegadellorefice@metodinaturali.it

Ente di Formazione
L'ACCADEMIA I.eF.P. soc. coop. Soc. onlus
Via A. Aleardi, 36
21013 - Gallarate (VA)
Tel. 0331782471
Email: dbn@l-accademia.it - l-accademia@libero.it

Ente di Formazione
METAPHYSICAL ACADEMY (AMA)
Via Lagrange, 8
20136 - Milano (MI)
Cell. 3358185620
Email: info@metaphysicaldance.it

Ente di Formazione
NULAB ACADEMY ACSD
Via Renato Serra, 3
20017 - Rho (MI)
Tel. 029313177
Cell. 3884975245
Email: info@centronu.it

Ente di Formazione
POLICLINICO DI MONZA spa
Viale Lunigiana, 46
20125 - Milano (MI)
Cell. 362824221
Email: info@isfai.it

Ente di Formazione
LA FONTE di Curtaz Maurizio e C. snc
Via Buratti, 57
24030 - Bergamo (BG)
Tel. 0353692095
Cell. 3282192688
Email: info@lafonteshiatsu.it

Ente di Formazione
LEADERS FORMAZIONE srl
V.le Italia, 58
24011 - Almè (BG)
Tel. 0356321825
Email: formazione@leaders.it

Ente di Formazione
NAMASTE' CENTRO AYURVEDICO
Via Giacom Tosi, 4
20900 - Monza (MB)
Tel. 0399165538
Cell. 3450502499
Email: info@namasteayurveda.it

Ente di Formazione
On Zon Su School Scuola di Discipline Bionaturali
Via Aspromonte, 11
25900 - Lecco (LC)
Tel. 0187955456
Cell. 3921503909
Email: info@onzonsu.com

Ente di Formazione
PRODEST s.c.a.r.l.
Via Milano, 14
21052 - Busto Arsizio (VA)
Tel. 0331324948
Cell. 0381542574
Email: info@prodestonline.it

Ente di Formazione
LA GOCCIA sas
Via Lavizzari, 16
23100 - Sondrio (SO)
Cell. 3290977929
Email: info@benessere.sondrio.it - simona.crema@alice.it

Ente di Formazione
LUMEN Scuola di Naturopatia Olistica
Via Polignano, 5
29010 - San Pietro in Cerro (PC)
Tel. 0523838172
Cell. 3929516456
Email: elena.soldi@naturopatia.org

Ente di Formazione
Nextcare SAS - Istituto Europeo Shiatsu Milano
Via Aristotele, 39
20128 - Milano (MI)
Tel. 0227001500
Cell. 3394757570
Email: info@shiatsu.mi.it

Ente di Formazione
PARSIFAL YOGA ACADEMY SSD a R.L.
Viale Gorizia, 6
20144 - Milano (MI)
Tel. 0289423673
Email: info@parsifal-yoga.it

Ente di Formazione
PRODEST s.c.a.r.l.
Corso Milano, 4
27029 - Vigevano (PV)
Cell. 381542574
Email: info@prodestonline.it

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
RELAZIONE IMPRESA SOCIALE srl
Via Luini, 5
20123 - Milano (MI)
Tel. 0283241125
Email: amministrazione@relazioneimpresasociale.it

Ente di Formazione
S.I.S. Scuola Italana Sport aps/asd
Viale Fratelli Casiraghi, 34
20099 - Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 0283976345
Cell. 3936644001
Email: segreteria@sis.sport.it - info@sis-sport.it

Ente di Formazione
Scuola Internazionale Shiatsu Italia Centro del Benessere DBN
Via Pacini, 46
20131 - Milano (MI)
Tel. 0226681272 - Cell. 3383522881
Email: info@centrodelbenessere.it

Ente di Formazione
SEMINARIA
Via Marzabotto, 25b
20026 - Novate mil.se (MI)
Cell. 3498303752
Email: seminaria@associazioneseminaria.it

Ente di Formazione
SI.RI.E. srl - Scuola Simo
Via Ripa di Porta Ticinese, 79
20143 - Milano (MI)
Tel. 0289420556
Email: info@scuolasimo.it

Ente di Formazione
RIPRA
Via L. Manara, 5
20121 - Milano (MI)
Cell. 3391415955
Email: info@ripra.it

Ente di Formazione
S.R.M. FORM srl
Via R. Leoncavallo, 8
20131 - Milano (MI)
Tel. 0283643369
Cell. 3409500842
Email: formazione@srmform.it - marketing@srmform.it

Ente di Formazione
Scuola Nazionale di Shiatsu Nima
Via Turati, 2
20093 - Cologno Monzese (MI)
Cell. 3489056331
Email: presidente@shiatsunima.it

Ente di Formazione
Shambala Shiatsu School
Via Jean Jaurés, 9
20125 - Milano (MI)
Tel. 0226141690
Cell. 3391884785
Email: info@shambalashiatsu.com

Ente di Formazione
STARTING WORK IMPRESA SOCIALE srl
Via Recchi, 2
22100 - Como (CO)
Cell. 314490737
Email: info@startingwork.it

Ente di Formazione
RIVER'S HORSES ASD
Via Visconta, 79
20842 - Besana Brianza (MB)
Cell. 3393505921
Email: alicemeda72@gmail.com

Ente di Formazione
Scuola di Formazione in Naturopatia Istituto Riza
Via Anelli, 4
20122 - milano (MI)
Tel. 0258207920
Email: scuolanaturopatia.milano@riza.it

Ente di Formazione
Scuola Tao
Viale Monza, 16
20100 - Milano (MI)
Tel. 0226827086
Cell. 3483802635
Email: infomilano@scuolatao.com

Ente di Formazione
Shiatsu e Natura
Via Einstein, 4
20900 - Monza (MB)
Tel. 0392848533
Cell. 3384030662
Email: barbara@shiatsuenatura.it

Ente di Formazione
SMARTFORM srl
Corso di Porta Romana, 108
20122 - Milano (MI)
Tel. 0289451168
Email: info@smart-form.it

ELENCO ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ED ENTI DI FORMAZIONE

Ente di Formazione
Studio Co.Ri.Na. di A. Fridel
Via G. Rossetti, 19
20145 - Milano (MI)
Cell. 3356612355
Email: corina@riflessologia.milano.it

Ente di Formazione
TIBODYWORK Institute srl
Via Casati, 201
20862 - Arcore (MB)
Tel. 0396014575
Email: info@tibodywork.org

Ente di Formazione
Vegor Internazionale
Via Vitruvio, 43, 39
20124 - Milano (MI)
Tel. 0267101015
Email: vegor@hotmail.com

Ente di Formazione
Studio Malnati di Malnati Pietro
Via Passo Buole, 14
21100 - Varese (VA)
Cell. 3389870347
Email: pietro.malnati@gmail.com

Ente di Formazione
U.F. Unione di Floriterapia
Via Coppi, 1
20081 - Abbiategrasso (MI)
Cell. 3386067653
Email: info@unionedifloriterapia.it

Ente di Formazione
SURYANAGARA - ASHRAM di E. Blesio
Via Teramo, 5
20142 - Milano (MI)
Cell. 3383116126
Email: info@suryanagara.it

Ente di Formazione
Scuola Internazionale Shiatsu Italia Circolo Arci Papacqua
Via Daino, 1
46100 - Mantova (MN)
Tel. 0376364636
Cell. 3939714003
Email: info@papacqua.it

NORMATIVA

LEGGE REGIONALE 1 febbraio 2005, N. 2
"Norme in materia di discipline bio-naturali".
(BURL n. 5, 1º suppl. ord. del 04 Febbraio 2005)
urn:nir:regione.lombardia:legge:2005-02-01;2

Art. 1.

Finalità e principi.

1. La presente legge ha lo scopo di valorizzare l'attività degli operatori in discipline bio-naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano.

2. Le prestazioni afferenti l'attività degli operatori in discipline bio-naturali consistono in attività e pratiche che hanno per finalità il mantenimento del recupero dello stato di benessere della persona. Tali pratiche, che non hanno carattere di prestazioni sanitarie, tendono a stimolare le risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali e geografici in cui le discipline sono sorte e si sono sviluppate.

Art. 2.

Registro degli operatori in discipline bionaturali.

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, è istituito il registro regionale degli operatori in discipline bio-naturali, suddiviso in sezioni corrispondenti alle diverse discipline, di seguito denominato registro.

2. Al registro possono iscriversi coloro i quali abbiano seguito percorsi formativi riconosciuti dalla Regione in base a criteri definiti dal comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 4.

3. L'iscrizione nel registro non costituisce comunque condizione necessaria per l'esercizio dell'attività sul territorio regionale da parte degli operatori.

4. L'istituzione presso la Giunta regionale dei registri di cui al presente e successivo articolo non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 3.

Registro degli enti di formazione.

1. È istituito, presso la Giunta regionale, il registro regionale degli enti di formazione in discipline bio-naturali.

2. L'iscrizione nel registro costituisce condizione per l'accreditamento degli enti di formazione in discipline bionaturali, pubblici e privati, in possesso degli standard qualitativi e dei requisiti organizzativi stabiliti in ambito regionale, nonché per il riconoscimento dei percorsi formativi gestiti dagli enti medesimi.

NORMATIVA

Art. 4.

Organismi consultivi.

1. Per realizzare le finalità di cui all'articolo 1, la Regione si avvale della consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali istituita con legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Consulta regionale degli ordini, collegi e associazioni professionali) nonché di un comitato tecnico scientifico, di seguito denominato comitato, composto da:

a) un rappresentante per ogni associazione di operatori in discipline bio-naturali, operante da almeno un anno sul territorio regionale;

b) un rappresentante per ogni ente di formazione per operatori in discipline bio-naturali, pubblico o privato, che abbia organizzato corsi della durata di almeno un anno.

2. La composizione del comitato può essere, di volta in volta, integrata con la presenza di:

a) esperti in formazione e lavoro, sanità, assistenza e ricerca universitaria;

b) rappresentanti dell'ordine dei medici;

c) rappresentanti di associazioni dei consumatori.

3. Il Comitato svolge funzioni di supporto tecnico, ed in particolare:

a) propone i contenuti dei programmi dei percorsi formativi nelle diverse discipline;

b) elabora i criteri di valutazione dei percorsi formativi e dei programmi di aggiornamento degli enti di formazione;

c) partecipa alla definizione dei requisiti per l'iscrizione nei registri di cui agli articoli 2 e 3;

d) valuta le domande di iscrizione.

4. La consulta concorre con la Giunta regionale alla definizione delle politiche ed iniziative regionali volte a qualificare gli operatori in discipline bio-naturali, e in particolare:

a) propone iniziative tese a valorizzare l'attività degli operatori anche nell'ambito extra regionale;

b) promuove iniziative volte a salvaguardare la correttezza e la qualità delle prestazioni nel rispetto delle regole comportamentali stabilite dalle associazioni di settore;

c) formula proposte e pareri inerenti agli interventi regionali volti a salvaguardare la tutela del rapporto tra operatori in discipline bio-naturali e utenti.

Art. 5.

Intese interregionali.

1. La Regione promuove la conclusione di apposite intese con le altre Regioni per il reciproco riconoscimento dei percorsi formativi, attinenti alle discipline bio-naturali, previsti nei rispettivi ambiti territoriali.

Art. 6.

Norma di salvaguardia.

1. Gli operatori che, all'entrata in vigore della presente legge, abbiano completato un ciclo formativo completo rispondente ai contenuti didattici ed agli standard qualitativi definiti ai sensi dell'articolo 4, comma 3, e che abbiano documentato l'esercizio dell'attività, possono richiedere l'iscrizione nella competente sezione del registro regionale, acquisito il parere favorevole del comitato.

Art. 7.

Forme di intervento regionale.

1. La Regione favorisce le forme associative tra gli operatori in discipline bio-naturali anche attraverso la valorizzazione degli aspetti peculiari di ciascuna disciplina.

2. La previsione negli statuti o negli atti costitutivi delle associazioni di operatori in discipline bio-naturali, di norme che dispongano forme di controllo, regole comportamentali ed azioni disciplinari interne a garanzia del corretto svolgimento dell'attività da parte dei propri associati è considerata requisito per l'accesso preferenziale ai contributi erogati dalla Regione.

Art. 8.

Norma finanziaria.

1. Per le spese relative al funzionamento del comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 4, comma 1 si provvede con le somme appositamente stanziate al bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e successivi all'UPB 5.0.2.0.1.184 "Spese postali, telefoniche e altre spese generali".

2. All'autorizzazione delle altre spese previste dai precedenti articoli si provvederà con legge successiva.

NORMATIVA

CODICE ETICO e DEONTOLOGICO DELL'OPERATORE IN DISCIPLINE BIO-NATURALI

Definizione di Operatore in DBN

L'Operatore in DBN ricopre il ruolo di consulente nel campo del benessere e di educatore a stili di vita, abitudini alimentari, rapporti con l'ambiente e le persone, atti alla salvaguardia dello stato di benessere e alla valorizzazione delle risorse vitali.
La sua opera è imperniata sul concetto di prevenzione, sulla valorizzazione dell'equilibrio psico-fisico e sulla stimolazione delle risorse vitali dell'individuo attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia sia stata verificata nei contesti culturali di provenienza e le loro evoluzioni nei vari contesti socio-culturali.
L'operatore in BDN basa la sua attività professionale sul rapporto interpersonale e sull'applicazione di discipline energetiche, olistiche, naturali e tecniche corporee.
Qualora la sua formazione sia multidisciplinare, egli è in grado di scegliere la disciplina più idonea per la persona che gli si presenta.

Preambolo
Il codice deontologico è l'insieme dei principi e delle norme che l'operatore in DBN deve osservare nell'esercizio della professione. La sua predisposizione e la sua revisione periodica sono di fondamentale importanza per lo sviluppo della professione.

Regole per l'esercizio della professione

1. Impegno etico
L'operatore in BDN si impegna ad esercitare la sua attività secondo coscienza.
Egli mantiene un comportamento giusto e leale con tutti, siano essi clienti, collaboratori, colleghi o terzi in generale, evitando tutto quanto possa pregiudicare la reputazione personale e della categoria.
L'operatore in DBN è tenuto al rispetto dell'utente e della sua condizione psicofisica, e non può approfittare del rapporto professionale per assicurare a se o ad altri indebiti vantaggi.

2. Impegno professionale
L'operatore in DBN esercita la libera professione direttamente in prima persona, senza pseudonimo. In tutte le sue azioni egli deve salvaguardare la serietà e la credibilità della sua professione. L'operatore in BDN deve porre tutte le sue conoscenze e capacità al servizio della professione e usare la massima scrupolosità nell'educare e indirizzare le persone verso il miglioramento e la conservazione del benessere. L'Operatore in DBN pratica la propria Disciplina alla presenza fisica dell'Utente e con il suo esplicito consenso (Consenso informato firmato).
L'Operatore in DBN non scende mai a compromessi rispetto ai principi e alle regole che disciplinano la sua professione.

3. Collaborazione con i colleghi e con gli operatori
I rapporti con i colleghi devono essere improntati alla massima correttezza e solidarietà professionale.
L'operatore in BDN deve svolgere l'attività professionale che gli compete, senza sconfinare nell'ambito di pertinenza di altre professioni; o nella piena libertà del suo operato, deve essere disponibile alla collaborazione con altre figure professionali che interagiscono con l'utente su sua richiesta o con il suo consenso.

4. Segreto professionale
L'operatore in DBN è subordinato al segreto professionale e come lui i suoi collaboratori. Nei casi di collaborazione con colleghi o altri operatori, può condividere solo le informazioni strettamente necessarie al miglioramento dello stato di benessere dell'utente.

5. Rapporto con l'utente
L'operatore in DBN, nel libero esercizio della sua attività, può rifiutare le sue prestazioni se ritiene che non sussista il necessario rapporto di fiducia con il potenziale utente.
Se lo ritiene opportuno, l'operatore può rilasciare una scheda informativa con i consigli per la risoluzione delle tematiche affrontate e un resoconto delle tecniche di riequilibrio consigliate e/o attuate. L'operatore in DBN deve stimolare un atteggiamento attivo nell'utente scoraggiando quindi qualsiasi forma di dipendenza.

6. Aggiornamento professionale
L'operatore in DBN è tenuto a svolgere una costante opera di aggiornamento e perfezionamento della sua professionalità attraverso un costante confronto e occasioni di ricerca e approfondimento e/o corsi che accrescano le sue conoscenze e competenze.

7. Studio professionale
I locali in cui si svolge l'attività professionale devono corrispondere ai requisiti della legislazione vigente.
Lo studio deve essere attrezzato in maniera adeguata per la corretta applicazione delle discipline esercitate.
All'interno dei locali dovranno essere esposti, e ben visibili, l'attestato che certifica la professionalità dell'operatore stesso e il codice etico e deontologico.

8. Titoli e qualifiche
L'operatore in DBN rinuncia a servirsi di qualifiche o titoli accademici che non gli competono. Egli si astiene da qualsiasi forma di pubblicità ingannevole.

9. Consenso informato
L'operatore in DBN è tenuto a prospettare con chiarezza agli utenti efficacia e potenzialità del trattamento, evitando di dar luogo ad aspettative ingiustificate.
Il consenso informato si basa sulla norma etica fondamentale del rispetto alla persona e sui principi di autonomia, nel senso che la persona deve essere libera di scegliere quello che ritiene meglio per se stessa. Questa libertà è un diritto universale degli esseri viventi.

CARTA ETICA degli ENTI di FORMAZIONE/SCUOLE delle DBN in LOMBARDIA

PRINCIPI GENERALI

Le indicazioni del codice di auto-disciplina a cui gli Enti di formazione/Scuole in Discipline Bio-Naturali (DBN) della Lombardia aderiscono, trattano i comportamenti da tenersi in ordine a:

1) INFORMAZIONE E INTERAZIONE COL PUBBLICO (pubblicità dell'offerta ovvero qualunque tipo di informazione diffusa al pubblico), effettuate dagli Enti.
2) ENTI di FORMAZIONE/SCUOLE (Contratto/accordo con l'utente, aule e attrezzature, formazione dei docenti, codice di auto- disciplina).
3) RAPPORTI INTERNI, intesi come quelli tra gli Enti stessi.
   Infine vengono stabiliti i provvedimenti da adottare in caso di inosservanza delle indicazioni di questo codice di autodisciplina (trattato sotto il titolo "INOSSERVANZE")

1) INFORMAZIONI AL PUBBLICO

Trasparenza nell'informazione,

a) Ogni Ente si impegna ad aderire a criteri di trasparenza del proprio operato e delle proprie dichiarazioni pubbliche, con speciale riguardo alle informazioni dell'offerta diffuse al pubblico.
   Questo al fine di porre il destinatario dell'offerta stessa nelle condizioni di valutarla correttamente.
a) Le dichiarazioni e le comunicazioni dell'offerta devono rispondere ai principi di chiarezza del significato e di completezza dei contenuti
b) Ciascun Ente è responsabile nei confronti di tutti gli altri Enti e nei confronti del pubblico e del Consumatore, Cliente/Utente delle informazioni relative alla propria attività (costi, struttura del corso, monte ore, docenza, durata minima e durata massima del percorso formativo ecc.), preoccupandosi di non indurre nell'utenza interpretazioni e/o valutazioni non veritiere, ingannevoli o comunque non chiare.

A tal proposito, quale ausilio nella lettura e migliore interpretazione del presente punto, si allega un documento (allegato 1) sulla Pubblicità Ingannevole, che è parte integrante di questo codice di auto-disciplina.

In particolare ogni Ente deve preoccuparsi di comunicare chiaramente nella propria pubblicità (o indicando un luogo pubblico di reperimento di tale informazioni, per es. un sito web):

1) il monte ore (con indicazione se trattasi di ore accademiche di 50' ovvero ore solari di 60'), specificando quante di esse sono dedicate all'insegnamento frontale (in presenza di un docente) e quante non lo sono, gli orari e la formula didattica (corsi serali, a week-end, quotidiani, ecc.).
2) il costo complessivo, dell'intero percorso professionale fino all'attestato finale, anch'esso chiaramente riportato (specificando se trattasi di ore solari oppure accademiche), così come l'indicazione di eventuali oneri accessori di legge, indicando se sono inclusi o addizionali (esempio + % IVA), senza celare costi extra o relativi ad attività non chiaramente riportate nel proprio programma;
3) distinguere in modo chiaro e inequivocabile – a iniziare dal titolo del corso – tra formazione professionale e altre formule non professionali (per esempio: a carattere amatoriale, propedeutico, divulgativo o altro…) indicando la formula didattica adottata e la durata. Tale obbligo di distinzione va seguito anche nella stesura di eventuali attestati rilasciati.

2) ENTI DI FORMAZIONE/SCUOLE

Tutti gli Enti si impegnano ad avere una condotta rivolta al rispetto dei diritti fondamentali della persona, qualunque ne sia la provenienza o condizione sociale, culturale, etnica, religiosa e spirituale, con particolare riferimento ai diritti contemplati dal codice civile e all'integrità fisica e morale dell'utente/discente.

In particolare ogni Ente dovrà tener conto di:

a) Metodi e Percorsi
Tutti gli aderenti alla Carta Etica, i loro metodi e i loro percorsi, hanno pari dignità.

b) Locali e Attrezzature
Ciascun Ente avrà cura dell'accoglienza, dell'igiene e della vivibilità dei locali ove hanno sede le loro attività. Le attrezzature per lo svolgimento dei corsi devono essere idonee.

c) Contratto
Qualunque sia la forma amministrativa dell'Ente devono essere forniti e illustrati con chiarezza tutti gli obblighi e i diritti che derivano dall'intraprendere un percorso formativo con l'Ente stesso, prevedendo sempre una clausola di recesso.

d) Corpo Docente
Gli Enti si impegnano affinché ogni membro del Corpo Docente sia in possesso dei requisiti necessari e di curriculum adeguato all'insegnamento che esercita, anche in ordine alla responsabilità del proprio ruolo di insegnante in relazione ai rapporti umani assunti con gli studenti.

e) Codice Deontologico
Gli Enti si impegnano a trasmettere ai propri studenti il proprio codice deontologico professionale, che contempli, oltre al "profilo e ruolo dell'Operatore in DBN", anche il rispetto alle comuni norme di correttezza verso i propri clienti e verso i colleghi.

3) RAPPORTI INTERNI

Gli Enti si impegnano a operare con chiarezza, trasparenza e spirito di collaborazione e sono vincolati al rispetto del contenuto del presente documento.

4) INOSSERVANZE

Essendo la presente Carta Etica priva di forza giuridica, ma con valore di codice di auto-disciplina, per ogni eventuale inosservanza che dovesse emergere a carico di un Ente, il Consiglio Direttivo del Comitato Tecnico Scientifico procederà, innanzitutto con un approfondimento e, nell'evidenza dell'inosservanza, rivolgerà un invito all'Ente, finalizzato a far cessare il comportamento o sospendere l'azione non in linea con i principi della Carta stessa. Se tale invito non ottiene l'effetto auspicato, il Consiglio Direttivo può proporre il caso al Comitato Tecnico Scientifico per l'adozione di eventuali provvedimenti o deferire l'Ente al Collegio dei Probiviri.

NORMATIVA

ALLEGATO 1 al CODICE DI AUTODISCIPLINA degli ENTI di FORMAZIONE/SCUOLE in DBN della LOMBARDIA

5) PUBBLICITA' INGANNEVOLE

(Nei confronti della pubblicità ingannevole, gli Enti di formazione/Scuole in DBN della LOMBARDIA si sono dotate di questo strumento di auto-disciplina per intervenire autonomamente o in aggiunta alle eventuali sanzioni di Legge, nei casi in cui vengano lesi i principi della Carta Etica, dei diritti del Consumatore Cliente/Utente e quelli della concorrenza.
Gli Enti ritengono opportuno ribadire che la pubblicità ingannevole è un atto contrario alla correttezza professionale, realizzato per indurre in errore il Consumatore Cliente/Utente influenzandone le decisioni mediante informazioni false o tendenziose mediante il mancato apporto di informazioni rilevanti.

Con riferimento alle leggi vigenti, la pubblicità ingannevole è disciplinata nell'ordinamento dai D. Lgs. 145/2007 (disciplina relativa alla tutela professionale) e 146/2007 che (aggiorna il Codice di Consumo negli art.li da 18 a 27). In osservanza dei principi dettati dall'art. 20 del D. Lgs. 206/2005 per "pubblicità ingannevole" deve intendersi "qualsiasi pubblicità che in qualunque modo, compresa la sua presentazione, sia idonea a indurre in errore le persone fisiche o giuridiche alle quali è rivolta o che essa raggiunge e che, a causa del suo carattere ingannevole, possa pregiudicare il loro comportamento economico, ovvero che, per questo motivo, sia idonea a ledere un concorrente".
L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM – detta anche Anti Trust) può intervenire per la cessazione di una pubblicità ingannevole con vari strumenti fino a sospendere l'attività dell'impresa. Anche il Codice dell'Autodisciplina Pubblicitaria Italiana (C.A.P.), accettato dalla quasi totalità degli operatori pubblicitari italiani e dai loro clienti, all'art. 2 (Pubblicità Ingannevole) dispone che la "pubblicità deve evitare ogni dichiarazione o rappresentazione che sia tale da indurre in errore i Consumatori Clienti/Utenti per mezzo di omissioni. Ambiguità o esagerazioni palesemente iperboliche"

RINGRAZIAMENTI

Giunti al giro di boa del superamento del primo decennio di attività, sentiamo la necessità di rivolgere un particolare ringraziamento per tutto il sostegno fornito in questi anni a:

Valentina APREA Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Giulio GALLERA Assessore al Welfare e Sanità
Francesca BRIANZA Assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale
Antonio ROSSI Assessore allo Sport
Alessandro COLUCCI Presidente Commissione Bilancio

Al dirigente regionale della U.O. Accreditamento e Controlli - **Paolo Boneschi,** al funzionario **Antonello Rodriguez**.
Al dirigente regionale della Struttura Sistema Informativi e Comunicazione - **Guido Longoni,** al funzionario **Francesco Pratola**, a **Olga Corsini** e **Lara Lagonegro**. Al Dirigente di U.O. Mercato del Lavoro **Giuseppe Metallo Di Raimondo.**

Un ringraziamento altresì al Dirigente regionale della U.O. Azioni e Misure per l'autonomia e l'inclusione Sociale **Ilaria Marzi**.

E non possiamo dimenticare oggi il fattivo sostegno, fornito nel 2005 e nei primi anni di attuazione della Legge Regionale 2/2005, sia in fase di produzione legislativa sia in fase esecutiva a:
• **Pietro MACCONI** già Presidente Commissione Sanità;
• **Paolo VALENTINI PUCCITELLI** già Capogruppo di F.I.;
• **Carlo MONGUZZI** già Capogruppo dei Verdi;
• **Carlo SAFFIOTI** già Presidente della IV Commissione Attività Produttive;
• **Daniele BELOTTI** già Presidente della Commissione Cultura e Formazione;
• **Gianni ROSSONI** già Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia, nonché Vice Presidente della Regione Lombardia.
Un dovuto ringraziamento anche ad **Ada FIORE** già Dirigente della U.O. Attuazione delle Riforme e Controlli della Direzione Istruzione, Formazione che ha contribuito con le proprie competenze a realizzare e arricchire il difficile percorso di realizzazione a concretizzazione della Legge regionale n. 2/2005.